Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO PARITARIO
"SAN PAOLO" - S. PAOLO D'ARGON
N. PROT. 1639
15-05-2025
ISP.
POS. FASC.

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024/2025
CLASSE V LES

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

predisposto dal Consiglio di Classe

Sommario

PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELL'ISTITUTO 3

PROFILO PROFESSIONALE 4

CONSIGLIO DI CLASSE 5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5

QUADRO ORARIO SETTIMANALE 6

OBIETTIVI DISCIPLINARI 7

PROFILO DELLA CLASSE 10

ATTIVITA' DIDATTICHE 11

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI 12

ATTIVITA' E PROGETTI 13

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 14

PERCORSI INTERDISCIPLINARI ASSEGNATI 16

CREDITI SCOLASTICI 16

FIRME 17

ALLEGATI 18

- 01 - Programmi disciplinari effettivamente svolti 19 - 46
- 02 - Simulazioni 47 - 57
- 03 - Griglie valutazione prove scritte e colloquio 58 - 63
- 04 Studenti BES, griglie valutazione e fascicoli (riservati) 64 - 71

PERCORSI DI APPRENDIMENTO dell'ISTITUTO

Socio-comportamentali

·Migliorare le capacità di ascolto.
·Acquisire la consapevolezza di sé, del proprio ruolo all'interno della classe nel rispetto dell'altro.
·Rispettare gli ambienti.
·Assumere comportamenti sociali corretti per contribuire ad una convivenza ordinata.
·Educare all'autocontrollo e alla disciplina nel rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme che consentono un concreto svolgimento della vita sociale.

Formativi

1. Area metodologica

·Organizzare e gestire il proprio apprendimento.
·Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro.
·Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione.
·Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.
·Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.

2. Area logico-argomentativa

·Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo.
·Costruire conoscenze significative e dotate di senso.
·Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti.

3. Area linguistica e comunicativa

·Saper produrre testi di varia tipologia con piena padronanza di ortografia, sintassi e lessico.
·Saper distinguere le varie tipologie testuali e dare un'interpretazione linguisticamente corretta.
·Contestualizzare opere e autori e formulare un giudizio critico motivato.
·Sviluppare competenze linguistico-comunicative (possedere competenze corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue).
·Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale relativo alla lingua di riferimento.
·Servirsi di strumenti basilari per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
·Utilizzare e produrre testi multimediali.

4. Area storico umanistica

·Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali disciplinari.
·Analizzare e interpretare testi, individuando la tesi dell'autore, la strategia argomentativa.
·Controllare il proprio discorso seguendo correttamente procedure logiche deduttive- induttive.
·Confrontare teorie, movimenti, autori, modelli per stabilire analogie e individuare differenze.
·Saper ricostruire i processi individuando premesse e conseguenze, cause ed effetti.
·Saper ricondurre teorie e modelli entro il contesto storico-sociale in cui sono stati prodotti.
·Effettuare collegamenti interdisciplinari.
·Problematizzare idee, conoscenze, credenze.
·Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e la capacità di argomentare.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

·Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

·Analizzare quantitativamente e qualitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

·Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

·Fare esperienza e rendere ragione dei percorsi didattici.

·Collocare nel contesto storico le scoperte scientifiche e tecnologiche.

·Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica.

·Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi della realtà, attraverso la costruzione di semplici modelli matematici.

·Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni e figure geometriche nel piano e nello spazio individuando invarianti e relazioni.

·Analizzare, interpretare dati ed effettuare scelte consapevoli utilizzando appropriati modelli probabilistici.

PROFILO PROFESSIONALE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane (LES)

è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali;

guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;

assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Confronteranno, inoltre, teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, utilizzando, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			III	IV	V
1	CLELIA CAPPELLO	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
2	VALENTINA POMPEI	Lingua Straniera 1 Inglese	X	X	X
3	POMPEI VALENTINA/ POLI GABRIELLA	Lingua Straniera 2 Spagnolo/Francese	X	X	X
4	SIMONA MASSEROLI	Diritto ed Economia politica	x		X
5	MARCO GIORDANO	Matematica	X	X	X
6	MARZIA ROVIDA	Storia dell'arte	X	X	X
7	NATALIA TYURKINA	Fisica			X
8	PAOLA BELLEZZA	Scienze Umane			X
		Filosofia			X
		Storia			X
		Educazione civica			X
9	MELANIA SANTORO	Scienze motorie			X
10	MARCELLO ZAGARIA	Attività alternative	X	X	X

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.S.A.	L'alunno deve conoscere i contenuti, i concetti e gli argomenti delle diverse discipline per coglierne il valore complessivo utile sia nell'ambito dell'accrescimento culturale personale che in quello delle opportunità lavorative o del proseguimento degli studi. Deve inoltre conoscere il linguaggio specifico delle varie discipline.
Competenze	L'alunno deve possedere le competenze necessarie per svolgere un'eventuale attività nell'ambito sociale, con caratteristiche di autonomia decisionale, che coinvolgono l'ambito linguistico, sociale e pedagogico-educativo. Deve saper esaminare dati e ricavare informazioni da diversi tipi di documento. Deve saper utilizzare metodi, strumenti, tecniche per uno studio autonomo di specializzazione. Deve essere in grado di operare autonomi collegamenti intra e interdisciplinari. Nel quadro di una maturazione culturale complessiva, deve saper analizzare e rielaborare le conoscenze in modo personale e critico. Deve saper ricorrere a strumenti adeguati per organizzare e preparare accuratamente la comunicazione utilizzando una terminologia specifica.

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo delle Scienze Umane

Materia	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane (Antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica (Informatica al biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. /Attività alternativa	1	1	1	1	1
	Totale ore	Totale ore	Totale ore	Totale ore	Totale ore
	27	27	30	30	30

La materia di **Educazione Civica** è stata svolta in maniera trasversale nelle discipline di: Diritto e Scienze Umane per un totale di 33 ore annuali.

Per le **Attività e i Progetti** della classe 5^ si rimanda ai programmi che seguono.

Durante l'anno, gli studenti hanno preso parte ai **laboratori pomeridiani**, offerti come attività integrative, alternative e potenziamento. Scelti tra quelli di studio assistito, theatre learning, espressione vocale, movimento espressivo e potenziamento sui percorsi pluridisciplinari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI e competenze sviluppate dalla classe

Lingua e letteratura italiana

Approfondire e rendere più organica la dimensione storica della letteratura e della cultura già presente nel curricolo pregresso.

Promuovere il senso della complessità, intesa come pluralità di cause determinanti un fenomeno culturale e non, per abituare alla conoscenza delle diverse angolazioni con cui può essere esaminato un testo letterario ed alla pluralità dei legami ed intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale.

Promuovere il senso storico per:

1 poter riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso tempo e spazio;
2 conoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti;
3 acquisire sensibilità e rispetto per i beni culturali.

Promuovere il gusto della lettura ed una capacità di produzione orale e scritta sufficientemente esaustiva nelle diverse tipologie testuali.

Filosofia

Saper individuare collegamenti tra più autori e tra scuole filosofiche diverse.

Saper inserire il contributo di idee di un autore nel contesto storico-culturale in cui è nato.

Saper ricostruire il pensiero di un filosofo, evidenziare i problemi fondamentali posti e valutare criticamente le soluzioni.

Saper mettere a confronto le risposte date dai filosofi alle diverse problematiche affrontate

Riflettere in modo personale e formulare un giudizio critico.

Storia

Situare nello spazio e nel tempo fatti e processi storici e stabilire relazioni tra di essi.

Affinare le capacità di analisi e di sintesi.

Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze utilizzando consapevolmente il lessico disciplinare adeguato.

Conoscere la complessità dei processi e delle relazioni con politica, società, economia e cultura.

Matematica

Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica.

Rappresentare, confrontare e analizzare grafici di funzioni nel piano individuando invarianti e relazioni.

-Utilizzare in modo semplice e corretto il linguaggio specifico della disciplina.

Fisica

Interpretare i fenomeni associati alle onde elastiche.

Esaminare il concetto di interazione attraverso le correnti elettriche.

Interpretare semplici schemi di circuiti elettrici.

Interpretare leggi fisiche nel campo dell'elettromagnetismo.

Risolvere problemi utilizzando specifiche metodologie.

Lingua e cultura inglese

Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, argomentare e sostenere opinioni.

Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni, situazioni.

Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa con la propria lingua.

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti tematiche sia di interesse personale che scolastico.

Analizzare testi letterari.

Comprendere il significato letterale e profondo di testi afferenti al periodo trattato nello studio della letteratura ed elaborare autonome ipotesi interpretative.

Lingua e cultura spagnola

Padroneggiare un adeguato metodo di studio.

Saper usare la lingua, in modo consapevole nella produzione dei testi scritti ed orali, in relazione alle diverse situazioni comunicative.

Accedere a più vasti campi del sapere attraverso la lettura, per imparare a riflettere, per partecipare in maniera consapevole alla realtà in una dimensione internazionale.

Comprendere, confrontare aspetti relativi alla cultura delle lingue e dei Paesi oggetto di studio.

Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Scienze Umane

Saper analizzare il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State.

Saper comprendere il significato socio-politico ed economico del "Terzo Settore".

Saper analizzare le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dalla globalizzazione.

Saper comprendere le tematiche relative alla gestione della multiculturalità.

Saper analizzare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Diritto ed Economia politica

Individuare le diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.

Confrontare la situazione pre costituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e dei diritti civili enunciati nella nostra Costituzione.

Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo.

Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali.

Valutare le variabili che incidono positivamente o negativamente sulla possibilità di realizzare l'economia del benessere.

Comprendere la delicatezza degli interventi pubblici in materia di politica fiscale, economica e monetaria, in considerazione degli effetti che possono avere sui consumi e sugli investimenti.

Storia dell'Arte

Padroneggiare un adeguato metodo di studio.

Uso del lessico specifico.

Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche inquadrando nel loro specifico contesto storico.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Scienze motorie e sportive

Acquisizione del valore della propria corporeità quale manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Sviluppo armonico e completo del corpo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.

Acquisizione della conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra.

Comprensione del valore del linguaggio del corpo.

Educazione Civica

Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi in modo costruttivo. Acquisire il significato di regola, norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali. Agire consapevolmente adeguando il proprio comportamento alle situazioni e ai contesti.

Comprendere di essere parte del mondo quale comunità civile e sociale organizzata secondo regole precise, con grandi tradizioni comuni.

Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri. Riconoscere e rispettare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Attività alternative

Promuovere tecniche di respirazione, ascolto, improvvisazione, attività ludiche e di memorizzazione, volte a ricercare uno stato di naturale predisposizione – Senso della naturalezza (Stanislavskij – Cechov) all'adattamento di fronte a situazioni inaspettate.

Promuovere la ricerca di un'attitudine proattiva e dialogica (Senso della forma).

Promuovere le dimensioni dell'esperienza ispirate al rispetto e all'armonia - (Senso della bellezza) delle forme e del linguaggio del proprio corpo.

Acquisire il valore della propria corporeità quale manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.

Promuovere le dinamiche di socializzazione tra gli allievi.

Promuovere forme di comunicazione personali, nutrite da idee, dubbi, sentimenti oltre che da contenuti testuali (Senso della compiutezza) fino alla realizzazione di una produzione teatrale.

PROFILO DELLA CLASSE

Eterogenea nella sua composizione interna per percorsi scolastici diversi, per motivazione allo studio ed interessi culturali, la classe costituita da 27 alunni ha evidenziato un grado di maturazione cognitiva e relazionale solo parziale rispetto alle potenzialità di ognuno.

Dal punto di vista comportamentale, gli studenti non sempre hanno mostrato rispetto delle regole della convivenza civile, raggiungendo una sufficiente coesione interna che è andata rafforzandosi nel tempo.

Sul piano della partecipazione all'attività scolastica, va sottolineata la curiosità intellettuale di alcuni componenti della classe, la loro partecipazione alle lezioni e alla costruzione e realizzazione del dialogo educativo. Inoltre alcuni studenti si sono mostrati disponibili a prendere parte alle attività di approfondimento proposte dai loro docenti e dalla scuola, alle occasioni di arricchimento culturale .

Per quanto concerne il piano propriamente didattico, la preparazione e la motivazione allo studio degli studenti è stata fortemente influenzata dalle esperienze scolastiche degli anni pregressi e per alcuni di essi la partecipazione al dialogo didattico-educativo, l'impegno e l'attenzione sono risultati deboli e discontinui.

Relativamente alle discipline in generale, a conclusione del percorso liceale, gli studenti presentano un quadro eterogeneo nei livelli di apprendimento. Si individuano essenzialmente tre gruppi differenti per il grado di acquisizione delle conoscenze e delle competenze raggiunte.

Una parte degli studenti si è dimostrata attenta e responsabile, evidenziando un impegno coerente agli stimoli ricevuti sia nello studio che nella partecipazione alle attività. Questo gruppo della classe ha affrontato lo studio come un'esperienza culturale e formativa fondamentale per il proprio futuro. Arricchendo progressivamente le competenze di tutte le discipline, ha sviluppato fondanti competenze trasversali come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione e la capacità di esprimere valutazioni personali.

Un altro gruppo di allievi, sostenuto dalla volontà di migliorare, con il supporto dei docenti e il ricorso agli strumenti formativi previsti, ha raggiunto risultati discreti in quasi tutte le discipline, pur presentando competenze meno solide nella capacità espositiva, nel possesso dei linguaggi, nella rielaborazione dei contenuti e nella capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.

Un esiguo gruppo meno motivato e con un impegno non sistematico o in possesso di un metodo di studio poco efficace, mostra ancora un'acquisizione superficiale dei contenuti e una preparazione manualistica ed ha conseguito perciò solo le competenze minime previste per l'ultimo anno di liceo socio-economico. In alcune discipline, nonostante le continue sollecitazioni e gli interventi messi in atto dai docenti, un gruppo ristretto di tali studenti ha raggiunto risultati appena sufficienti.

All'interno della classe sono presenti 5 studenti certificati come **Atleti di Alto Livello** nazionale (appartenenti a diverse Federazioni nazionali sportive o al Centro Sportivo dell'Esercito Italiano) per i quali è stato predisposto un Progetto Formativo Individuale, acquisito dalla piattaforma istituita dal Ministero. Mostrano motivazione e impegno, in linea con i loro percorsi sportivi che richiedono disciplina e tempo. Hanno acquisito competenze e conoscenze di base.

Inoltre si evidenzia la presenza di 9 studenti con **bisogni educativi speciali** (BES) , per i quali sono stati predisposti e aggiornati nel corso dell'anno Piani Didattici Personalizzati allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe ha aggiornato il profilo di diversi studenti che manifestano fragilità e attenzioni delle quali prendere atto.

ATTIVITÀ DIDATTICHE, INDICAZIONI GENERALI.

Metodologia

- Lezioni frontali e lezioni partecipate
- Lavori di gruppo ed esposizione dei materiali

Strumenti

- Manuali e dizionari, libri di testo, appunti e dispense
- Navigazione su Internet
- Laboratori, palestra, biblioteca
- Computer e videoproiettore
- Incontri con esperti

Strategie metodologiche

Si è ritenuto opportuno invitare, costantemente, gli studenti ad osservare e a costituire metodi di apprendimento personali ed efficaci, grazie ad una instancabile attività di condivisione dei percorsi e delle attività di potenziamento didattici.

Strumenti per la verifica formativa

Il processo di verifica dell'apprendimento si è articolato secondo ritmi costanti attraverso verifiche orali e/o scritte, discussioni in classe degli esercizi assegnati come lavoro domestico.

Per il rinforzo e il recupero curricolari si è proceduto alla ripetizione di argomenti risultati poco chiari, ad esercitazioni varie, a lavori individualizzati e/o a piccoli gruppi e alla revisione della metodologia di studio, inoltre la scuola ha attivato una serie di corsi di recupero alla fine del primo quadrimestre (Matematica, Inglese, Diritto, Filosofia, Scienze Umane).

Strumenti per la verifica sommativa.

Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti strumenti:

- Interrogazione, tema o problema,
- relazioni e ricerche, problem-solving
- intervento in classe, test

Metodologie e strategie per l'inclusione

- Per l'inclusione di studenti con BES, il Consiglio di classe ha predisposto: PDP, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi adatti ad ogni bisogno specifico. Durante l'A.S. lo Sportello psicologico d'ascolto è stato utilizzato dagli studenti con grandi vantaggi.
- La didattica inclusiva è stata resa disponibile a tutti gli studenti, DSA, BES e non.
- I docenti sperimentano stili di apprendimento differenti, stimolando i punti di forza di ciascuno. Hanno favorito la partecipazione e l'interazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali, al fine di creare opportunità di dialogo e confronto. Strategie didattiche inclusive utilizzate: cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, compiti di realtà e debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La scheda sotto riportata evidenzia l'attenzione a Conoscenze, Competenze, Capacità, secondo le definizioni e le esemplificazioni della scheda successiva, ed è stata adottata sia per la valutazione delle prove curricolari, sia per la valutazione dei colloqui di verifica.

Competenze	Obiettivi specifici di apprendimento		Voto in decimi	Voto in ventesimi
	Conoscenze	Abilità		
Utilizzo sempre autonomo, brillante e originale di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenze complete e approfondite anche in modo autonomo	Applicazione sempre corretta di conoscenze e utilizzo eccellente di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	9<voto≤10	19-20
Utilizzo autonomo e personale di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenze complete e approfondite	Applicazione corretta di conoscenze e utilizzo appropriato e sicuro di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	8<voto≤9	17-18
Utilizzo complessivamente autonomo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenze complete, ma non sempre approfondite	Applicazione corretta di conoscenze e utilizzo appropriato di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	7<voto ≤8	15-16
Sufficiente autonomia e nell'uso di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenza dei contenuti minimi	Applicazione corretta di conoscenze minime e utilizzo accettabile di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	6<voto≤7	13-14
Utilizzo sufficientemente autonomo ma elementare di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenza dei contenuti minimi	Applicazione sostanzialmente corretta di conoscenze minime e accettabile utilizzo di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	6	12
Utilizzo insicuro e parziale di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Acquisizione parziale e/o mnemonica dei contenuti minimi con incertezze diffuse	Applicazione non sempre corretta di conoscenze minime e utilizzo incerto di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	5≤voto<6	10-11
Utilizzo non sempre autonomo e lacunoso di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenze lacunose e scoordinate con errori diffusi	Applicazione parziale di conoscenze minime e scelta di percorsi non accettabili per portare a termine compiti e risolvere problemi	4≤voto<5	8-9
Mancanza di autonomia e uso frammentario di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Conoscenze gravemente lacunose e/o errate	Applicazione incoerente di conoscenze minime e utilizzo scorretto delle procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	3≤voto<4	6-7
Incapacità od erroneo utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi,	Conoscenze completamente errate e/o estremamente frammentarie.	Gravi errori nell'applicazione di conoscenze e nell'uso di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	2	4-5
Rifiuto nell'utilizzo di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in contesti nuovi e complessi	Nulle (anche nel caso di rifiuto della verifica)	Mancata applicazione di conoscenze e mancato utilizzo di procedure per portare a termine compiti e risolvere problemi	1	1-3

ATTIVITÀ E PROGETTI

Recupero e potenziamento

	Alunni coinvolti	Durata / periodo
Simulazione prima prova scritta	intera classe *	ottobre/maggio
Simulazione seconda prova scritta	intera classe *	maggio
Simulazione colloquio orale	intera classe *	maggio

*Gli studenti atleti hanno partecipato in base alle loro disponibilità sportive.

Potenziamento linguistico – moduli CLIL

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida gli studenti ad approfondire e sviluppare le conoscenze per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane.

Titolo: Sport science.

Approfondimento su: Il Corpo umano; Benessere fisico: alimentazione, disordini alimentari, dipendenze.

Docenti: Melissa Santoro (Scienze motorie), Pompei Valentina (docente di Lingue straniere).

Argomenti e obiettivi: la classe affronterà alcuni argomenti di Scienze Motorie in inglese. Gli obiettivi del Clil sono volti all'esposizione e alla produzione in lingua inglese degli argomenti trattati: conoscere il corpo umano; i principi del benessere fisico; le caratteristiche del Padel.

Numero ore complessive: la classe ha partecipato ad un progetto teorico e sportivo in lingua inglese per un totale di 8 ore.

Materiali e Metodologia didattica

Le lezioni, teorico - pratiche, sono state supportate da materiale multimediale e debates in classe. Nell'ambito delle lezioni pratiche, gli alunni hanno svolto lezioni di Padel presso la struttura Sport Più, comunicando e utilizzando la terminologia tecnica relativa allo sport.

Alla compresenza del docente di lingua straniera e del madrelingua si sono tenute lezioni frontali attraverso attività di lavoro in piccoli gruppi, lezioni dialogate con confronto tra docenti e alunni sulle tematiche in oggetto, lettura ed analisi di brani in lingua inglese;

individuazione dei punti chiave a livello concettuale e terminologico;

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta tramite verifica del livello di comprensione della lingua inglese, ed esposizioni orali. Gli alunni hanno rielaborato in lingua inglese gli argomenti trattati e consolidato la pronuncia ed il lessico dapprima con studio individuale, e poi in modalità cooperativa condividendo osservazioni e approfondimenti.

Percorsi delle competenze trasversali e dell'orientamento

Secondo quanto previsto dalla L. 107 del 13.07.2015, tutte le Istituzioni Scolastiche di II grado devono prevedere nel Piano dell'offerta formativa, Percorsi di alternanza scuola lavoro nelle classi III, IV e V.

Con la pubblicazione delle Linee guida per i PCTO *(ai sensi dell'articolo 1, comma 785 della L. 30.12.2018, n. 145)* la durata di tali percorsi è stata ridotta a non meno di 90 ore nel triennio per i **Licei**, da svolgersi preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni; gli esiti dell'esperienza costituiscono elemento integrante della valutazione finale.

Finalità

- incrementare le opportunità di inserimento nel contesto lavorativo
- favorire la capacità di orientamento degli studenti
- promuovere la consapevolezza delle specifiche aspirazioni personali
- sviluppare capacità operative e collaborative
- sensibilizzare gli alunni sulla tematica della sicurezza
- promuovere l'esercizio attivo della cittadinanza.

Strutturazione del percorso nel triennio

CLASSE III

- Fase di preparazione (corso Sicurezza di 12 ore, di cui 4 ore online e 8 ore a cura del Responsabile Sicurezza in orario pomeridiano; percorso di formazione sulla conoscenza di sé tenuto dal docente di Scienze Umane o di Lettere in orario curricolare)
- Un PCTO da svolgersi nella modalità del project work o del tirocinio curriculare collettivo su temi sociali e/o culturali, in relazione con Imprese sociali specializzate in progetti educativi, tra i quali, EDOOMARK Srl Impresa Sociale (Viale Papa Giovanni XXIII), orientato ad un contesto lavorativo editoriale: produzione di articoli, interviste, video, immagini, sviluppando al contempo un alfabetizzazione visiva.
- PCTO presso l'ente educativo culturale, FONDAZIONE PAOLETTI, con il progetto "Prefigurare il futuro", basato sullo studio delle neuroscienze, permette agli studenti di lavorare ed analizzare la propria persona ed il proprio percorso didattico, attraverso una serie di attività proposte dalla Fondazione
- Compagnie teatrali (Teatro Folli Idee), progetti interscolastici (open day e spettacoli teatrali).

CLASSE IV

- Eventuale partecipazione a PCTO in corso d'anno
- Possibilità di proseguire percorso della Fondazione Paoletti e progetti interscolastici (Open day)
- Viaggio istruzione "Educare alla Bellezza", Grecia, orientato al tema della bellezza attraverso attività e laboratori svolti in lingua inglese.
- Viaggio istruzione, Malta. Acquisizione certificato linguistico.

CLASSE V

- Verifica dell'esperienza complessiva dei PCTO svolti nel triennio e definizione del materiale da presentare durante il colloquio dell'Esame di Stato.
- PCTO svolto con BGY INTERNATIONAL SERVICES SRL, presso aeroporto BG, orientato ad attività di assistenza passeggeri al self-drop off check-in, gestione attività aeroportuali, utilizzo lingua inglese.
- PCTO svolto in EDOOMARK SRL IMPRESA SOCIALE, presso Viale Papa Giovanni XXIII, orientato ad un contesto lavorativo editoriale: produzione di articoli, interviste, video, immagini, sviluppando un alfabetizzazione visiva.
- PCTO svolto presso CARITAS, Fondazione Diakona Onlus, orientato ad attività sociali, nello specifico: di supporto psicologico e assistenziale per i più bisognosi.
- Possibilità di proseguire il percorso educativo teatrale e di progetti interni alla scuola (organizzazione open day, fiera del libro, fiera dell'orientamento)

- Viaggio istruzione "LEARN ENGLISH IN MALTA" di una settimana, orientato al potenziamento della lingua inglese presso la scuola di lingua BELS, San Pawl, Malta.
- Le attività di PCTO verranno rielaborate dagli studenti e dalle studentesse attraverso un file multimediale che permetterà loro un'esposizione dei percorsi svolti nei tre anni, ponendo l'attenzione su quello che maggiormente li ha coinvolti.

N.B. alcuni studenti che hanno effettuato il passaggio al nostro Istituto nel III / IV / V anno presentano nel loro curriculum scolastico pregresse esperienze di PCTO svolte in altri Istituti.

Il percorso di ogni singolo studente è inserito nel fascicolo personale.

Le attività di orientamento proposte al gruppo classe sono state le seguenti:

Salone Nazionale dell'Orientamento, scuola, formazione, lavoro, Job Orienta, Fiera di Verona: giornata di orientamento svolta tra rassegne espositive e programmi di eventi rivolti agli studenti prossimi a nuove scelte scolastiche, giovani volti ad approfondire le proprie competenze o in cerca di occupazione.

Orientamento Edoomark: Il percorso, promosso da Uniacque Educational ha aiutato gli studenti a comprendere chi sono, cosa amano fare e come possono realizzare i propri obiettivi. Guidati da esperti dell'orientamento, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di dedicare del tempo a sé stessi, per scoprire il proprio potenziale e imparare a valorizzarlo al meglio.

Attività integrative e complementari (svolte in orario curricolare ed extracurricolare)

Data	Enti, iniziativa	Attività
12/09/2024	APPrendimenti	Settimana dell'accoglienza
merc 30/10	Reading	Monte Analogo, reading-concerto
9 al 15.10	PCTO	Aeroporto di Orio al Serio
11/10/2025	Teatro Donizetti	Partecipazione allo spettacolo Lucia Off
16 al 22.10	PCTO	Aeroporto di Orio al Serio
13 novembre	PCTO	Incontro e presentazione a cura del referente della Caritas
23/11/2024	PCTO	Organizzazione Open Day
27/11/2024	Orientamento	Fiera dell'Orientamento Verona
28/29/30.11	Orientamento	Allestimento e partecipazione II Fiera dell'Orientamento di Bergamo
4 al 7.12	PCTO	Edoomark
5+16/12/2024	PCTO	Organizzazione Open Day
14/12/2024	II Open Day	Organizzazione PCTO.
18/01/2025	III Open Day	Organizzazione PCTO.
19 /01 / 2025	PCTO	Organizzazione Open Day
27/01/2025	Giornata Internazionale della Memoria	Lettura di brani antologici e presentazione delle tecniche di elaborazione delle ferite (Kintsugi)
Gennaio	Fondazione Paoletti	*Prefigurare il Futuro*, percorso formativo online
Febbraio	Orientamento	Incontro, Università di BG
12/02/2025	Dipendenze	Spettacolo *Dipende da me* e incontro sulle Dipendenze
30.03 – 5.04	Malta	Visita e soggiorno linguistico - Inglese B1
4 aprile	Teatro Donizetti	Opera lirica al Teatro Sociale, *The Trials*
23 maggio	Letteratura italiana	Partecipazione allo spettacolo di Pirandello
27 Maggio	Presentazione	Gli studenti dei Laboratori rappresentano *Peter Pan*

PERCORSI INTERDISCIPLINARI ASSEGNATI

1. FOLLIA	2. SOGNO
3. MEMORIA E TEMPO	4. INNOVAZIONE E PROGRESSO
5. INFANZIA	6. UOMO E NATURA
7. LA COMUNICAZIONE	8. IL VIAGGIO
9. LA RICERCA DELL'IDENTITA'	10. LA DONNA
11. DISOBBEDIENZA	12. MALE DI VIVERE
13. MACCHINA E LAVORO	14. SIMBOLO
15. LUCI E OMBRE	16. CONFLITTO
17. DIRITTO	

CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi 3 anni di corso e che contribuisce fino a 40 punti (di cui 12 per il III anno, 13 per il IV e 15 per il V) su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Tale credito è stato introdotto dalle CM nr. 10 del 16.05.2020/ e 53 del 3.3.2021.

La Legge 150 del 01/10/2024 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito più basso nella fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

La fascia assegnata al credito è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza di almeno tre dei cinque indicatori sotto esposti:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. assiduità alla frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. attività extrascolastiche a carattere formativo e congrue con l'indirizzo di studi.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 40 a 60 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'Esame, al percorso scolastico.

DOCENTI del CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
Clelia Cappello	
Paola Bellezza	
Valentina Pompei	
Pompei Valentina / Poli Gabriella	
Marco Giordano	
Simona Masseroli	
Marzia Rovida	
Natalia Tyurkina	
Melania Santoro	
Marcello Zagaria	

Il presente Documento, prodotto in originale in un unico esemplare, è costituito da 17 pagine, progressivamente numerate, firmate dal Consiglio di Classe. Si allegano i Programmi delle singole discipline e le griglie di valutazione relative alle due prove scritte e alla prova orale. I documenti vengono consegnati al Coordinatore dell'Istituto per gli usi previsti dalla Legge.

Bergamo, 15 maggio 2025

Coordinatore di Classe .....

Coordinatore Didattico .....

Programmi disciplinari effettivamente svolti
ALLEGATO 1

VISTO
MARTA LICINI Licini Marta
GABRIELE NOZZA Nozza Gabriele

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES** | MATERIA: **MATEMATICA** | DOCENTE: **MARCO GIORDANO**

UNITÀ 1 - INTRODUZIONE ALL'ANALISI: FUNZIONI	TEMPI (H)
1. L'insieme R: richiami e complementi L'insieme R Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore I simboli di più infinito e meno infinito **2. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno** Definizione e funzioni elementari Classificazione Dominio Il segno di una funzione **3. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà** Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione Funzioni crescenti e funzioni decrescenti Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche Funzione inversa	15

UNITÀ 2 - LIMITI	TEMPI (H)
1. Introduzione al concetto di limite Esempi introduttivi al concetto di limite Esempi introduttivi al concetto di limite destro e sinistro Limiti e asintoti **2. Dagli intorni alla definizione di limite** Intorni Definizione generale di limite **3. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti** La continuità I limiti delle funzioni elementari L'algebra dei limiti **4. Forme di indecisione di funzioni algebriche** Limiti di funzioni polinomiali Limiti di funzioni razionali fratte	20

UNITÀ 3 - CONTINUITÀ	TEMPI (H)
1. Funzioni continue Continuità in un punto Funzioni continue **2. Punti singolari e loro classificazione** **3. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato** Teorema (di esistenza) degli zeri Teorema di Weierstrass **4. Asintoti e grafico probabile di una funzione** Asintoti verticali Asintoti orizzontali Asintoti obliqui	10

UNITÀ 4 - LA DERIVATA	TEMPI (H)
1. Il concetto di derivata Il problema della retta tangente La derivata in un punto **2. Continuità e derivabilità** **3. Derivate delle funzioni elementari** Le derivate della funzione costante e della funzione potenza Le derivate delle funzioni esponenziali e logaritmiche **4. Algebra delle derivate** La derivata della somma di funzioni La derivata del prodotto di funzioni La derivata del quoziente di funzioni **5. Derivata della funzione composta** **6. Classificazione dei punti di non derivabilità** Punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale **7. Applicazioni del concetto di derivata** Le derivate in economia	15

UNITÀ 5 - TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	TEMPI (H)
1. Concetti introduttivi: punti di estremo relativo e assoluto e punti di flesso Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti Funzioni concave e convesse, punti di flesso **2. Teoremi sulle funzioni derivabili** Il Teorema di Fermat Il Teorema di Rolle Il Teorema di Lagrange **3. Criteri per l'analisi dei punti stazionari e dei punti di flesso** Legami tra monotonia e derivata prima Legami tra convessità, concavità e derivata seconda **5. Il Teorema di de l'Hopital**	15

UNITÀ 6 - LO STUDIO DI FUNZIONE	TEMPI (H)
1. Schema per lo studio del grafico di una funzione **2. Esempi di studio di funzioni** Studio di funzioni algebriche razionali	6

Testo in adozione:

L. Sasso, ***Colori della matematica***, Edizione azzurra smart, Volume 5 – Petrini

Bergamo, 15/05/25

IL DOCENTE **MARCO GIORDANO**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **FISICA**	DOCENTE: **NATALIA TYURKINA**

UNITÀ 1 - ELETTROSTATICA	TEMPI (H)
2.a La legge di Coulomb. 2.b Il campo elettrico e il principio di sovrapposizione. 2.c Flusso e legge di Gauss per l'elettrostatica: piano infinito uniformemente carico. 2.d Campo di un condensatore piano. 2.e Moto di una carica elettrica in campo elettrico uniforme. 2.f Differenza di potenziale e capacità di un condensatore piano a piatti paralleli. 2.g Condensatori in serie e in parallelo. 2.h Corrente continua. 2.i Generatori di tensione. 2.l Resistenze e prima legge di Ohm. 2.m Resistenze in serie e in parallelo. 2.n Maglie e piccole reti 2.n Effetto Joule. Resistività e seconda legge di Ohm.	ottobre-novembre

UNITÀ 2 - FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	TEMPI (H)
3.a Magneti naturali e linee di campo magnetico. 3.b Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère. Forze tra correnti. 3.c Intensità del campo magnetico, forza magnetica su un filo percorso da corrente. 3.d Campo magnetico di una spira e di un solenoide.	dicembre-gennaio

UNITÀ 3 - CAMPO MAGNETICO	TEMPI (H)
4.a Forza di Lorentz. 4.b Moto di una particella carica in campo magnetico. 4.c Flusso del campo magnetico e la legge di Gauss per il magnetismo. 4.d La circuitazione del campo magnetico e legge di Ampère.	febbraio

UNITÀ 4 - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	TEMPI (H)
5.a Corrente indotta, 5.b legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz	

UNITÀ 5 - EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE	TEMPI (H)
6.a Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto 6.b Generalità sulle equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico. 6.c Cenni sulle onde elettromagnetiche piane	maggio-giugno

Testo in adozione:
Pensa con la fisica. Per il 5° anno delle Scuole superiori, di F. Bocci, G. Malegori e F. Toglia

Bergamo, 15/05/2025

IL DOCENTE **NATALIA TYURKINA**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES** | MATERIA: **LINGUA SPAGNOLA** | DOCENTE: **POMPEI VALENTINA**

UNITÀ 1 - ROMANTICISMO	TEMPI (H)
Los ideales del siglo XIX: nacion, libertad, expresión de los sentimientos • Siglo XIX: Marco Histórico: Guerra De Independencia, Guerra Carlista, Constitución Española "La Pepa" • Marco Literario: El Romanticismo • La Poesía, género literario representativo del Romanticismo y medio de comunicación de ideales y sentimientos • José De Espronceda, la idea de libertad y figura del pirata: analisis poesía "Cancion del pirata" p. 217 – 218, la figura del pirata como simbolo de rebeldía. • Gustavo Adolfo Béquer, focalización en los sentimientos y imagen de la mujer: analisis poesía "Rima XI", la mujer inspiradora. • Rosalía de Castro: Realidad gallega, paisaje, el paso del tiempo. Analisis "Los Unos Altisimos"	Settembre/ ottobre

UNITÀ 2 - REALISMO	TEMPI (H)
El realismo español, una sociedad que cambia entre industrialización y clase obrera • La I República, cambiamento historicos y politicos, la clase obrera • La Novela, el genero más representativo del realismo. • Las nuevas tecnicas narrativas: monologo interior, estilo indirecto, narrador omnisciente • Benito Pérez Galdós: "Fortunata Y Jacinta", representacion de la sociedad del periodo y atencion sobre la psicologia de los personajes • Analisis extracto Capitulo III p. 268: entre realismo y humor negro	Gennaio/ febbraio

UNITÀ 3 - MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL '98	TEMPI (H)
Modernismo, pesimismo, desilusión– Generación del '98 • El Desastre Del '98, la profunda disilusión de la nación española • Modernismo: caracteristicas artisticas y profundización en el autor Ruben Dario • Generación Del '98: el grupo cultural y la cuestiones sobre el tema de España y las preocupaciones existeciales y religiosas • M. De Unamuno, Estudio de la obra "Niebla", analisis extracto Capitulo I p. 332 • Capitulo XXXI pag 333 • La nivola como nuevo género literario • Disilusion y pesimismo en la obra, los diferentes aspectos del ser humano • A. Machado, una poesia intimista; Analisis "El Retrato" de Campos de Castilla	Gennaio/ febbraio

UNITÀ 4 - LAS VANGUARDIAS	TEMPI (H)
La II República el drama de la guerra civil, El Franquismo • II República Y La Guerra Civil, la profunda crisis de la sociedad española y los desastres de la Guerra • El Franquismo, instauración de la dictadura por Francisco Franco. • Analisis social e histórica de España, retraso industrial y "transición" política después el fallecimiento de Francisco Franco	Gennaio/ febbraio

UNITÀ 5 - LAS VANGUARDIAS	TEMPI (H)
Las vanguardias y La Generación del ' 27 • Las Vanguardias y La Generación Del '27 : renovación artistica e intelectual • Los autores representates de la Generacion del '27 entre intimismo y surrealismo • Federico García Lorca y el surrealismo: simbolo de inovacion artistica y intelectual y victima de la Guerra Civil. • Analisis del "romancero sonambulo" p.377: el simbolismo, retorica, mondo onirico y surrealista • Analisis de "La casa de Bernarda Alba", figura femenina y sistema patriarcal de los años 20 del 900.	Marzo/ Aprile

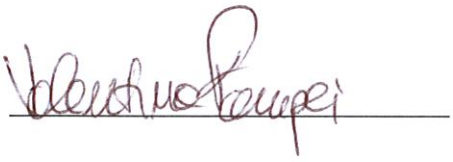
UNITÀ 6 - DIDATTICA O MODULO	TEMPI (H)
Las vanguardias femeninas en España y mundo moderno • El Mundo Literario Femenino En La Generación Del '27	maggio

Testo in adozione:

CONTEXTO LITERARIO, Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti Zanichelli Editore

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **VALENTINA POMPEI**



Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **ITALIANO**	DOCENTE: **CAPPELLO CLELIA**

UNITÀ 1	TEMPI (H)
Il secondo Ottocento. **La Scapigliatura.** Ambiente, autori, tematiche, aspetto ribelle e anticonformistico. E. Praga, Preludio A. Boito, Lezioni di anatomia **l'ETÀ POSTUNITARIA (1861 -1900)** Il quadro storico-sociale-culturale. Positivismo. Naturalismo francese e Verismo italiano. Il determinismo sociale. **Giovanni Verga.** La vita e le opere. Lotta per la vita e darwinismo sociale; il pessimismo. La poetica dell'impersonalità. Il ciclo de I vinti. *I Malavoglia*: struttura, tematiche, personaggi. Immobilismo sociale. Ruolo dei proverbi. L'irruzione della modernità in un mondo arcaico e immobile: I "vinti" dalla "fiumana del progresso". Come le dita della mano (cap. 1) Il naufragio della Provvidenza (cap. 3). L'addio di 'Ntoni (cap. 15). **Le novelle:** *Rosso Malpelo* (da Vita dei campi). *La roba* (dalle Novelle Rusticane). *La lupa* (da Vita dei campi) *Mastro Don Gesualdo:* tematiche, personaggi, l'ascesa del "self made man". **Giosuè Carducci:** vita poetica, opere. Carducci "vate", Carducci classico. Sensibilità decadente. *San Martino* (Rime Nuove) *Alla stazione in un mattino d'autunno* (Odi Barbare) *Nevicata* (Odi Barbare) *Pianto antico* (Rime Nuove)	**Settembre/Ottobre**

UNITÀ 2	TEMPI (H)
IL DECADENTISMO EUROPEO E ITALIANO Quadro storico-sociale-culturale. Il rifiuto del Positivismo. La visione del mondo decadente: il mistero e le "corrispondenze".	
Giovanni Pascoli. Dati biografici e poetica del "*fanciullino*". Poesia "del determinato nell'indeterminato". "*Poesia delle piccole cose*". Simbologia. Il rapporto con la morte. Il plurilinguismo. La "*vertigine*". *X Agosto* (da Myricae). L'assiuolo (da Myricae) *Lampo* (da Myricae). *Tuono (da Myricae)* *Temporale (da Myricae)* *Lavandare (da Myricae)* *Il gelsomino notturno* (dai Canti di Castelvecchio). *Nebbia (*Canti di Castelvecchio)	Novembre

UNITÀ 3	TEMPI (H)
Gabriele d'Annunzio. Vita "vita immaginifica, "io sono il poema vivente". La missione dell'arte. Pensiero e poetica. Opere. Da "Il Piacere": *Ritratto di Andrea Sperelli* Il Libro delle Laudi. *La pioggia nel pineto* (da Alcyone). I Pastori Il Notturno: importanza, nuovo linguaggio. **Dante**, La Divina Commedia. Il Paradiso. Analisi dei contenuti (temi e personaggi), e della struttura della Cantica. Differenze fra le tre Cantiche della Commedia. Mezzi linguistici per esprimere l'ineffabile. Analisi tematica, canti: 1; 3; 11; 15; 17.	Novembre

UNITÀ 4 - NOVECENTO	TEMPI (H)
IL PRIMO NOVECENTO (1901-1918) MARZO Il quadro storico – sociale – culturale. Il superamento del Positivismo: la relatività e la psicoanalisi. La nascita della società borghese – capitalistica e la crisi degli intellettuali. Sergio Corazzini, *Desolazione di un povero poeta sentimentale* (da Piccolo libro inutile). La stagione delle avanguardie. Futurismo e Crepuscolarismo. **I Futuristi.** Aggressività, audacia, dinamismo. Il linguaggio avanguardistico dei Futuristi. Il Manifesto tecnico del Futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista. **I Crepuscolari.** L'amore per le piccole cose. Il linguaggio dimesso e prosaico. Ruolo del poeta. **Italo Svevo.** Svevo e Trieste. La trilogia dei romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. L'"inetto". La Memoria, il Tempo. Ironia. La "Coscienza di Zeno": struttura dell'opera: "Cartella clinica". Il tema della Malattia. Prefazione. Preambolo Il fumo Lo schiaffo del padre Psico-analisi. "La profezia di un' apocalisse cosmica" (cap. VIII).	

UNITÀ 5 - PIRANDELLO	TEMPI (H)
Luigi Pirandello. La vita, la poetica dell'Umorismo, la narrativa, il teatro. La vicenda umana attraverso i testi: un'identità in crisi: Il pensiero e la poetica: *La vita sembra un'enorme pupazzata (lettera alla sorella Lina del 31 ottobre 1886).* *Una dichiarazione di poetica (L'Umorismo* parte seconda, II) Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato* (da Novelle per un anno) *La patente.* *La carriola.* Il "Fu Mattia Pascal": trama, personaggio, la "trappola", il tema del "doppio", il relativismo conoscitivo. Conclusione in chiave "umoristica". *Portare fiori sulla propria tomba* (cap XVIII). "Uno, nessuno, centomila": trama, caratteri generali. *La vita non conclude* Il Teatro: "teatro della tortura", ruolo del palcoscenico. Le Maschere. "Enrico IV": trama, ruolo della pazzia, svelamento della Verità, il teatro "non conclude". *La conclusione* (atto III) Il Teatro dei Miti: ultima stagione teatrale. *"I Giganti della Montagna":* trama, interpretazione.	Marzo

UNITÀ 6	TEMPI (H)
Ungaretti: vita 'nomade': varie stagioni umane, poetiche. Formazione. Tematiche. **Allegria**: novità tecnico-stilistiche. Parola "pura". Spazi bianchi, frammenti lirici, " fogli di diario", esperienza da " soldato semplice". *San Martino del Carso* *I Fiumi* *Soldati* *Veglia* *Mattina* *Fratelli* ***Il* Dolore:** *Non gridate più* **TRA LE DUE GUERRE (1919 – 1945)** La crisi dell'io, la guerra, la realtà in frammenti. **Salvatore Quasimodo** *Alle fronde dei salici* (da Giorno dopo giorno) *Ed è subito sera* (da Acque e terre). *Uomo del mio tempo* (da Giorno per giorno).	

Eugenio Montale: vita, opere. IL " male di vivere", la " Divina Indifferenza", la " muraglia". Musicalità aspra e dissonante. Il poeta del " non-essere". " Ossi di seppia": correlativo oggettivo, paesaggio metafisico, tematiche. *Due dichiarazioni di poetica (Cartolina postale inviata a P. Gadda-Conti e Intervista radiofonica del 1951)* *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da Ossi di seppia). *Meriggiare pallido e assorto* *Non chiederci la parola* (Le occasioni) *Forse un mattino andando* (Ossi di seppia) La casa dei doganieri (Occasioni) Non recidere forbice (Occasioni) Ho sceso dandoti il braccio (Satura) **Umberto Saba:** formazione. Trieste. la "poesia onesta". I temi del "Canzoniere". La famiglia tra affetti e dolori: *A mia moglie* *Mio padre è stato per me "l'assassino".* Due manifesti di poetica: *Quello che resta da fare* ai poeti. *Amai* (Canzoniere) Dal Canzoniere: *Ulisse* *Città vecchia* *La capra.* Dopo il 15 maggio si prevede di trattare a caratteri generali Il **Neorealismo** in Italia. **Primo Levi:** Lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo.* Lettura del brano di L. Segre*: "Nel campo di sterminio".* **Italo Calvino**: lettura integrale del romanzo: "*Il sentiero dei nidi di ragno".* La classe parteciperà allo spettacolo *L'uomo dal fiore in bocca* di L. Pirandello, atto unico.	Aprile/ Maggio

Metodi e strumenti utilizzati

Libri di testo, spiegazioni/lezioni frontali, studio individuale, assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti
Mappe concettuali, manuale, testi e fotocopie, saggi critici, articoli, supporti digitali.

Criteri e strumenti di valutazione

Partecipazione a lezioni e dialogo educativo, impegno, metodo di studio e progressi registrati;livello di conoscenze acquisite; esposizione in forma corretta e logica interpretazione critica di un testo o di un fenomeno letterario; capacità di rielaborazione e sintesi dei dati culturali; abilità argomentative e critiche.
Per le verifiche sono state utilizzate le seguenti procedure:
- INTERROGAZIONI ORALI : al termine di ogni argomento o dell'analisi di un autore : verifica scritta o orale con interrogazione generale. Mappa concettuale. Almeno 3 interrogazioni al quadrimestre
- VERIFICA SCRITTA: 2 prove nel primo quadrimestre, 4 nel secondo quadrimestre, con la proposta delle tipologie A, B e C della prima prova dell'esame di Stato.

Testo in adozione:

M. Fontana- L. Forte- MT. Talice, *L'ottima compagnia*, Ed. rossa, vol. A e B, ed. Zanichelli

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **CLELIA CAPPELLO**

Clelia Cappello

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **LINGUA FRANCESE**	DOCENTE: **POLI GABRIELLA**

UNITÀ 1 - LE XIX ÈME SIÈCLE	TEMPI (H)
Le XIXème siècle – aperçu chronologique des événements les plus importants. L'esprit littéraire du XIXe siècle.	settembre

UNITÀ 2 - LE ROMANTISME.	TEMPI (H)
L'origine et les caractéristiques du romantisme. **Victor Hugo, un écrivain engagé - Sa vie, son écriture et ses œuvres.** Hugo romancier: présentation de «***Les misérables***" lecture de «L'alouette" Hugo poète:-***Les Contemplations "Demain, dès l'aube"*** - le rôle du poète	ottobre

UNITÀ 3 - DU RÉALISME AU NATURALISME	TEMPI (H)
Les principes du réalisme et du naturalisme. L'influence du positivisme Présentation de **Gustave Flaubert** et son style. L'histoire de «*Madame Bovary* «et les traits psychologiques de cette héroïne. *Le Bovarysme*. Lecture du texte: «Le bal» *Engagement et Humanisme chez les écrivains français* **Émile Zola** et le cycle des Rougon-Macquart. Présentation du roman «***Germinal***». Lecture du texte «*Qu'ils mangent de la brioche!*» tiré de Germinal. «*L'affaire Dreyfus*»	novembre/ dicembre

UNITÀ 4 - LE SYMBOLISME.	TEMPI (H)
Les Poètes Maudits – le rôle du poète Charles Baudelaire et la poétique baudelairienne. Lecture des poèmes: «*Correspondances*», «*Spleen*» *et* «*L'albatros*» tiré de l' œuvre *«Les Fleurs du Mal*».	dicembre

UNITÀ 5 - LE XXème SIÈCLE.	TEMPI (H)
Les deux guerres - transformations – progrès - **La Belle Epoque** **APOLLINAIRE** et la modernité : le milieu artistique et les avant-gardes **"*la Colombe poignardée - La Tour Eiffel - La pluie*" tirés de « Calligrammes »** **"*Le Pont Mirabeau*"** tiré de « Alcools » **MARCEL PROUST**, le maître novateur du roman moderne **«*À la recherche du temps perdu*», histoire d'une conscience, d'un milieu, la mémoire involontaire, Lecture "*La petite madeleine*" tiré de «Du Côté de chez Swann»**	gennaio/feb braio

UNITÀ 6 - EXISTENTIALISME	TEMPI (H)
Albert Camus: "Le mythe de Sisyphe" L'absurde, la révolte, L' humanisme – Résumé de "La peste" et analyse des personnages – «L'étranger » lecture de «Aujourd'hui maman est morte» Une voix anticonformiste, Jacques Prévert – un regard sincère sur la société Lecture et audio de «*Familiale*» et «*Déjeuner du matin*» tirés de «Paroles»	marzo/aprile

UNITÀ 7 – ACTUALITE' - La société et les hommes	TEMPI (H)
Défendons l'environnement : les problèmes de la planète - L'agenda 2030 Les jeunes et les medias. Les sources du droits des hommes - les droits des mineurs - La femme et son ascension sociale: quel est le rôle de la femme aujourd'hui, **Civilisation** - Le système politique en Italie et en France – - La Communauté européenne – - La Francophonie.	maggio

Metodi e strumenti utilizzati

Libri di testo, spiegazioni/lezioni frontali, ascolto brani presentati in lingua - studio individuale, assegnazioni di esercizi di comprensione e produzione scritta sui singoli argomenti -
Mappe concettuali, supporti digitali.

Testo in adozione:

"FILIERE ES" Une ouverture sur le monde di P. Rivellino – G. Schinardi – E. Tellier- ClITT

Testo di riferimento per la letteratura:

"Avenir – le compact" di M. C. Jamet. Ed. Valmartina, DEA scuola

Sono stati forniti altri documenti(fotocopie e supporti digitali) per integrare gli argomenti presentati.

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **GABRIELLA POLI**

Gabriella Poli

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **STORIA**	DOCENTE: **PAOLA BELLEZZA**

UNITÀ 1 - FINE OTTOCENTO. POLITICA, ECONOMIA, SOCIETA'	TEMPI (H)
– L'entrata in scena delle masse – La mobilitazione delle masse – L'antisemitismo – L'Italia di Giolitti	10

UNITÀ 2 - MASSA E POTERE TRA DUE SECOLI	TEMPI (H)
– Il sistema di alleanze a fine Ottocento – Il disegno politico della Serbia	10

UNITÀ 3 - LO SCENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	TEMPI (H)
– L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra – Le prime fasi della guerra – Il dibattito italiano e l'entrata in guerra – Da guerra di trincea a guerra di logoramento – Verso la fine della guerra (1917-1918) – La vittoria italiana	6

UNITÀ 4 - LA RIVOLUZIONE RUSSA	TEMPI (H)
– La Rivoluzione di Febbraio – La Rivoluzione di Ottobre – La dittatura bolscevica	10

UNITÀ 5 – GLI ANNI DEL DOPOGUERRA (1918-25)	TEMPI (H)
– Accenni alla situazione globale dopo la prima Guerra Mondiale – L'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale – I primi passi del Fascismo – La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler	10

UNITÀ 6 - UN MONDO SEMPRE PIU' VIOLENTO	TEMPI (H)
– L'Italia fascista – USA 1929: La Grande Depressione – La Germania di Hitler – L'Unione Sovietica di Stalin	10

UNITÀ 7 - VERSO UNA NUOVA GUERRA	TEMPI (H)
– I regimi totalitari di Hitler e Mussolini – Le tensioni internazionali degli anni trenta – Il progetto egemonico della Germania	6

UNITÀ 8 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE	TEMPI (H)
– L'aggressione tedesca all'Europa – L'Italia dalla non belligeranza alla guerra – L'invasione tedesca dell'URSS – La guerra degli italiani in Africa e Russia	10

UNITÀ 9 - LA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE	TEMPI (H)
– L'estate del 1943 – Le crescenti difficoltà della Germania – La sconfitta della Germania – La Resistenza in Italia – La caduta di Hitler – L'attacco nucleare al Giappone	10

UNITÀ 10 - IL SECONDO DOPOGUERRA	TEMPI (H)
– La nascita della Repubblica Italiana – Accenno alla situazione globale post bellica	10

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **PAOLA BELLEZZA**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES** | MATERIA: **Educazione civica** | DOCENTI: **Bellezza - Masseroli**

UNITÀ 1	TEMPI (H)
Ruolo della donna oggi Discriminazione e violenza di genere Gender Gap un divario da colmare	6

UNITÀ 2	TEMPI (H)
Principi della Costituzione	6

UNITÀ 3	TEMPI (H)
Cittadinanza attiva. La cittadinanza globale e le sue sfide, diritti umani. Accenni all'agenda 2030 Consumismo e ambiente visione del documentario "buy now, l'inganno del consumismo" Cittadinanza digitale, saper comunicare e informarsi	9

UNITÀ 4	TEMPI (H)
Parità di genere: evoluzione e problematiche odierne Donna e minoranze nelle democrazie moderne Visione del film "C'è ancora domani" Globalizzazione Teoria della decrescita e sviluppo sostenibile	6

UNITÀ 5	TEMPI (H)
Temi di attualità e discussioni in classe (sicurezza, bellezza, conflitto)	3

Bergamo, 15/05/2025

I DOCENTI **PAOLA BELLEZZA**

SIMONA MASSEROLI

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES** | MATERIA: **SCIENZE UMANE** | DOCENTE: **PAOLA BELLEZZA**

UNITÀ 1	TEMPI (H)
LA GLOBALIZZAZIONE • Caratteristiche principali della globalizzazione: i presupposti storici • I diversi volti della globalizzazione • La globalizzazione economica • Le multinazionali • La delocalizzazione La mondializzazione dei mercati finanziari • La globalizzazione politica • Lo spazio transnazionale • La democrazia esportata • La globalizzazione culturale • Un mondo macdonaldizzato: George Ritzer • La glocalizzazione • Vivere in un mondo globale: problemi e risorse • Vantaggi e svantaggi della globalizzazione	OTTOBRE

UNITÀ 2	TEMPI (H)
IL LAVORO • L'evoluzione del lavoro: le trasformazioni del lavoro dipendente • Il mercato del lavoro • La legge della domanda e dell'offerta • Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro • La valutazione quantitativa del mercato del lavoro • Il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione • La disoccupazione come colpa o come problema sociale • Il lavoro flessibile • La nozione di "flessibilità" • Dal posto "fisso" a quello "mobile" • La situazione italiana: Il libro bianco di Biagi, la legge Biagi e il Jobs Act • La flessibilità: risorsa o rischio, il punto di vista del sociologo L. Gallino	NOVEMBRE

UNITÀ 3	TEMPI (H)
IL POTERE • La pervasività del potere: Foucault • Potere e stato nell'analisi di Weber • Lo stato moderno e la sua evoluzione • Stato moderno e sovranità • Lo Stato assoluto • La monarchia costituzionale • La democrazia liberale • L'espansione dello stato • Lo Stato totalitario • Il totalitarismo secondo Hannah Arendt • Lo Stato sociale aspetti e problemi Origini e principi ispiratori • Riorganizzazione del Welfare State • La partecipazione politica • Le diverse forme della partecipazione politica • Elezioni e comportamento elettorale: le scelte elettorali e i tipi di voto • Il concetto di "opinione pubblica": gli stereotipi e l'influenza dei mass media	NOVEMBRE /DICEMBRE

UNITÀ 4	TEMPI (H)
LE NORME, LE ISTITUZIONI E LA DEVIANZA • Le norme sociali: le caratteristiche e la classificazione di Sumner • Le istituzioni. Il concetto di "istituzione" • Le istituzioni come reti di status e ruoli • Le manifeste e latenti delle istituzioni secondo R. Merton • L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali • La struttura delle organizzazioni: la burocrazia • Definizione di burocrazia e caratteristiche Weber: le disfunzioni della burocrazia • La devianza. La problematica definizione di devianza • L'origine della devianza: • Le teorie di Cesare Lombroso • l'approccio sociologico della Scuola di Chicago • L'interpretazione di Merton: il divario tra mezzi e fini • Un nuovo sguardo sulla devianza: la labelling theory • Gli effetti dei processi di attribuzione sociale: la profezia che si auto adempie • Il controllo sociale e le sue forme • Gli strumenti del controllo sociale • La modalità del controllo "totale": le "istituzioni totali" di E. Goffman • Istituzioni penitenziarie: caratteri e pensiero di Foucault • Accenni del cambiamento delle funzioni delle Istituzioni penitenziarie nel tempo	GENNAIO

UNITÀ 5	TEMPI (H)
LA STRATIFICAZIONE SOCIALE • La nozione di stratificazione sociale • Diverse forme di stratificazione sociale: Schiavitù, caste, classi e ceto • La stratificazione secondo Marx e secondo Weber • La prospettiva funzionalista di Davis e Moore • La stratificazione sociale nel Novecento: l'emergere delle classi medie • I "Colletti bianchi" di C. Wright Mills • L'omogeneizzazione degli stili di vita delle società industriali avanzate • La mobilità sociale: ascendete, discendente, assoluta e relativa • La "compensazione di status" e il fenomeno della deprivazione relativa • La povertà • Povertà assoluta e povertà relativa • La "nuova" povertà e la povertà fluttuante	FEBBRAIO

UNITÀ 6	TEMPI (H)
LA MULTICULTURALITA' • I flussi migratori del Novecento: cause politiche, economiche e sociali • Dall'uguaglianza alla differenza • Il movimento dei neri americani: Martin Luther King e Malcom X • La ricchezza della diversità • Dalla multiculturalità al multiculturalismo nella società globalizzata • I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati • La necessità di riconoscere le "diversità culturali" • Il razzismo "differenzialista" di Pierre-Andrè Taguieff • I rischi dell'essenzialismo culturale • La prospettiva interculturale	APRILE

UNITÀ 7	TEMPI (H)
LA COMUNICAZIONE MASS MEDIATICA La nascita dell'industria culturale • L'industria culturale nel saggio "Dialettica dell'illuminismo" di T. Adorno e M. Horkheimer • Gli effetti dell'industrializzazione sulla cultura • La stampa: una rivoluzione culturale • L'invenzione della stampa • La stampa popolare • Il feuilleton • Il fumetto • La fotografia: un nuovo "occhio" sul mondo • Il cinema: G. Lukàcs e il linguaggio cinematografico nella cultura tardo ottocentesca • L'industria culturale nella società di massa • La nuova realtà storico-sociale del Novecento • La civiltà dei mass media e il "villaggio globale" di M. McLuhan	MAGGIO

• la cultura della TV: la Paleotelevisione e neotelevisione di U. Eco • La natura pervasiva dell'industria culturale • La sinergia tra settori e prodotti • la saturazione dello spazio quotidiano da parte dei mass media • La fabbrica dell'immaginario: Morin e gli "dei" dell'industria culturale • Cultura e comunicazione nell'era digitale • I new media: il mondo a portata di display • La cultura della rete	

UNITÀ 8	TEMPI (H)
• **La ricerca sociologica** 1. protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine • **Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione** • **I possibili approcci alla ricerca sociale** 1. approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche • **Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti**	MAGGIO

Testo in adozione:

*Vivere il mon*do - Corso integrato di antropologia sociologia e metodologia della ricerca per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane Opzione Economico-Sociale, Elisabetta Clemente - Rossella Danieli

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **PAOLA BELLEZZA**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **FILOSOFIA**	DOCENTE: **PAOLA BELLEZZA**

UNITÀ 1	TEMPI (H)
• **Idealismo** 1. Idealismo Fichte, Schelling e Hegel • **Hegel** 1. Capisaldi della teoria hegeliana e idealismo 2. La Fenomenologia dello spirito 3. La filosofia come sistema • **Schopenhauer** 1. Le radici culturali: Kant e Oriente 2. Il mondo come volontà e rappresentazione 4. Il pessimismo 5. Le vie della liberazione dalla Volontà • **Kierkegaard** 1. Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo 2. Gli stadi dell'esistenza 3. La scelta e l'angoscia 4. Dall'angoscia alla fede	SETTEMBRE/ OTTOBRE

UNITÀ 2	TEMPI (H)
• **Destra e sinistra hegeliane** 1. Linee interpretative ed esponenti 2. La critica all'alienazione sociale, politica e religiosa 3. Feuerbach: La religione come alienazione • **Marx** 1. La critica ad Hegel 2. Materialismo e dialettica 3. Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico 4. Il materialismo storico 5. Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe 6. L'influenza di Marx nel pensiero contemporaneo	NOVEMBRE/ DICEMBRE

UNITÀ 3	TEMPI (H)
• **Nietzsche** 1. Nascita della Tragedia 2. La demistificazione della conoscenza e della morale 3. L'annuncio di Zarathustra 4. L'uomo nuovo 5. Il nichilismo 6. La volontà della potenza 7. L'influenza di Nietzsche sulla cultura del Novecento	GENNAIO

UNITÀ 4	TEMPI (H)
• **Freud e la psicoanalisi** 1. La scoperta e lo studio dell'inconscio 2. La struttura della personalità (prima e seconda topica) 3. L'interpretazione dei sogni 4. La teoria degli stadi psicosessuali del bambino e il complesso edipico 5. Psicoanalisi e civiltà	FEBBRAIO/ MARZO

UNITÀ 5	TEMPI (H)
• **La seconda Rivoluzione scientifica** 1. La crisi delle certezze 2. I progressi nel campo della fisica • **Karl Popper** 1. Una nuova definizione di scienza 2. Il principio della falsificabilità	APRILE

UNITÀ 6	TEMPI (H)
• **L'Esistenzialismo** 1. Il contesto storico culturale 2. I temi fondamentali • **L'Esistenzialismo francese** 1. Sartre	MAGGIO

Testo in adozione:

Enzo Ruffaldi, Ubaldo Nicola, Gian Paolo Terravecchia, Francesca Nicola

Filosofia attiva- volume 3 Da Schopenhauer a oggi

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **PAOLA BELLEZZA**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **LINGUA INGLESE**	DOCENTE: **POMPEI VALENTINA**

UNITÀ 1 - THE EARLY *VICTORIAN AGE*	TEMPI (H)
Queen Victoria's Reign, an age of Reforms, social changes and work - An age of Reforms, The Victorian compromises, Victorian cities and life - Working class conditions: children working condition and workhouse Victorian literature, a cultural background about society towards aestheticism - The rise of the modern novel - Early and Late Victorian Novel: differences between techniques and novelist's aim The early Victorian Novel, a realistic novel with social responsibility - The realistic Novel, a mirror of social diseases - The Victorian Novelist's aim: moral and social responsibility - **Narrative Technique:** omniscient narrator as balance between right and wrong - Charles Dickens, the author with a didactic aim - Analysis of Oliver Twist, "Lunch Time" pp. 30-31 focus on the children condition in the workhouses. **Citizenship: Child labour**	SETTEMBRE / OTTOBRE

UNITÀ 2 - LATE *VICTORIAN AGE*	TEMPI (H)
The late Novel: The double, the human existence - Robert Louis Stevenson, The Strange Case Of Dr. Jekyll And Mr. Hyde "The voice from laboratory" pp. 72-73 - Good and evil in the human being **The cult of beauty**: Aestheticism, the Dandy, Art for Art - A new symbol: the dandy and his pleasure for art - Oscar Wilde, a controversial author with no didactic aim, analysis of "Preface" p. 91 **American Renaissance and poetry** - Emily Dickinson: life, style and themes - Her sense of suspense, her nature concept, her melancholy - Analysis of "I'm nobody! Who are you?" - **Citizenship: The legacy of slavery in the United States.**	NOVEMBRE / DICEMBRE

UNITÀ 3 – *MODERN AGE - BETWEEN THE FIRST AND SECOND WORLD WAR*	TEMPI (H)
Social consequences of World War, human diseases, the modern poetry - The Modern Age: From The Edwardian Age To The First World War - The Suffraggette movement: the long struggle for equality pp. 148-149 - The horrors of the Second World War and Nazi. **Modern Poetry** - Wystan Haugh Auden, Analysis of "Refugee Blues" pp.184-185: the horrors of the Nazism **The War Poets, poetry as a representation of human diseases.** - Rupert Brooke, analysis of "The soldier": nostalgic patriotism - Wilfred Owen, analysis of "Dolce et decorum est": the nightmarish experience in the trenches **The cosmopolitan poet Thomas Stearns Eliot**	GENNAIO/FEBBRAIO

- Thomas Stearns Eliot, a modern poet, the objective correlative: images that suggested emotions - Analysis of the Waste Land "Unreal city" (a part of "The Burial of the death") - a new kind of society: sterile present vs fertile past - **Citizenship: The Irish Question**	

UNITÀ 4 - *MODERN LITERATURE: A NEW KIND OF NOVEL, NEW KIND OF SOCIETY*	TEMPI (H)
The Modern Novel, James Joyce - Analysis of Dubliners and Ulysses, main themes: modern society, fragmentation of I, human fragilities. - New narrative techniques: Stream of Consciousness, Epiphany as ways to understand the human mind **The modern Novel: Virginia Woolf** - Analysis of Mrs Dalloway, main themes: women independence, human psychological diseases. Reading "The visit of Peter Walsh"pp. 210-211 - New narrative techniques: Stream of Consciousness, the moment of being as ways to understand our memories - **Citizenship: The different faces of Imperialism – Rights and Identities: Martin Luther King**	MARZO /APRILE

UNITÀ 5 - *TOWARDS THE PRESENT AGE*	TEMPI (H)
Dystopian Novel, fears about modern society • George Orwell, Analysis of "1984", main themes: satire against totalitarianism, violation of liberty and tyranny. **Ernest Hamingway, main topics** **èe**: travels as source of inspiration and escape, violence, nature • Analysis of "The Sun Also Rises" • **Citizenship: Rights and Identities: Martin Luther King, the struggle for civil rights**	MAGGIO

Ad ogni fine modulo sono stati trattati argomenti relativi all'aspetto sociale e culturale inglese, alcuni dei quali sono stati oggetto di lavoro da parte degli alunni, attraverso lavori digitali, come powerpoint discussi in classe.

Testo in adozione:
***Firewords*, volume 1 e 2,** Mochi S Galuzzi F Cameron J Evans F, CIBED – BLACK CAT

Bergamo, 15/05/2025

LA DOCENTE **VALENTINA POMPEI**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES** | MATERIA: **STORIA DELL'ARTE** | DOCENTE: **ROVIDA MARZIA**

UNITÀ 1 - *NEOCLASSICISMO*	TEMPI
Contestualizzazione storica e definizione peculiarità del movimento. Jacques L.David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat	Settembre

UNITÀ 2 - *ROMANTICISMO*	TEMPI
TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO: Francisco Goya; (Maja desnuda e maja vestida, Pinturas negras, Due vecchi che mangiano, saturno divora uno dei suoi figli, il 3 maggio 1808, Contestualizzazione storica e definizione peculiarità del movimento, Il Romanticismo tedesco, inglese, francese e italiano: Artisti e opere analizzate: C. Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia, Il monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto);* W. Turner (*Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni*); T. Gericault (*La zattera della Medusa*); E. Delacroix (*La libertà che guida il popolo*) Francesco Hayez (il bacio)	OTTOBRE Novembre

UNITÀ 3 - *REALISMO*	TEMPI
Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità del movimento. Artisti e opere analizzate: Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*)	DICEMBRE

UNITÀ 4 - *IMPRESSIONISMO*	TEMPI
Contestualizzazione storica, definizione peculiarità del movimento. Le influenze: Fotografia e Arte Giapponese Artisti e opere analizzate: E. Manet (Olympia, Colazione sull'erba, Bar delle Folies Bergere); Claude Monet (Impression Soleil Levant, cattedrale di Rouen, Le ninfee); Pierre-Auguste Renoir (Colazione dei canottieri); Edgar Degas (Lezione di danza, l'Assenzio, Ballerina di 14 anni);	DICEMBRE

UNITÀ 5 – *POST IMPRESSIONISMO*	TEMPI
Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità della pittura nel decennio tra il 1890 e il 1900. Artisti e opere analizzate: Georges Seurat (Domenica pomeriggio a La Grande Jatte). Paul Cezanne (*I* giocatori di carte, Donna con caffettiera); Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*);* V. Van Gogh (Mangiatori di patate, La camera di Vincent ad Arles, Autoritratto con orecchio bendato, Notte stellata, Caffè di notte, Campo di grano con volo di corvi). Henri Toulouse Lautrec (Moulin Rouge, Al salon des Moulins) Franz Von Stuck (Il peccato) **TRA SIMBOLISMO ED ESPRESSIONISMO:** E. Munch (La bambina malata, Pubertà, L'urlo, Madonna, Vampiro); Segantini (Le due madri, Lo specchio della vita, Il sole nascente) Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il sole nascente, Il quarto Stato) **ART NOUVEAU e MODERNISMO** Gustav Klimt (Giuditta I, Le tre età della donna, Il bacio) Antoni Gaudì (Parco Guell, Casa Batllò, Casa milà, La Sagrada Familia)	GENNAIO

UNITÀ 6 - *LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL 900*	TEMPI
L'ESPRESSIONISMO: Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità del movimento; Fauves- Henri Matisse (Le due versioni de La tavola imbandita, La danza II, La musica); **Contaminazione tra CINEMA E PITTURA ESPRESSIONISTA:** Nosferatu di Murnau Il Gabinetto del Dottor Caligari di Robert Wiene Die Brucke : Ernst Ludwig Kirchner (Cinque donne nella strada) Egon Schiele (L'abbraccio, Autoritratto con giacca arancione) Amedeo Modigliani (Il grande nudo) Marc Chagall (Io e il mio paese, La passeggiata) **ASTRATTISMO**: la linea dell'astrazione, l'arte per tutti - Kandinskij (Alcuni cerchi, Primo acquerello astratto, Composizione VI) - P. Mondrian: progressiva astrazione della realtà (*Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore*) **LA SCUOLA DEL BAUHAUS** Cenni nascita del Design	
CUBISMO e Primitivismo: Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità del movimento Artisti e opere analizzate: Pablo Picasso, Periodo Blu e Periodo Rosa (Demoiselles d'Avignon, Uomo con chitarra, Famiglia di Saltimbanchi, Natura morta con sedia impagliata, Mandolino e Clarinetto, Guernica) Georges Braque (Casa all'Estaque, Brocca e Violino). **FUTURISMO**: Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità del movimento. Artisti e opere analizzate: U. Boccioni (La città che sale, Materia, Forme uniche della continuità dello spazio); G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Volo di rondini). La cronofotografia. STILIZZAZIONE BIOMORFA:J. Mirò (Il carnevale di Arlecchino, Stelle del mattino). **DADAISMO**: Contestualizzazione storica e definizione peculiarità del movimento Artisti e opere analizzate: Marcel Duchamp (Nu descendant un escalier, Fontaine, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q); Man Ray (Violon d'Ingres, Cadeau). **METAFISICA:** De Chirico (piazza d'Italia, Le muse inquietanti). **SURREALISMO**: Contestualizzazione storica e definizione peculiarità del movimento Artisti e opere analizzate: Salvador Dalì (La persistenza della memoria, Il sonno, -Cinema surrealista: Un chien andalou); Renè Magritte (Ceci n'est pas une pipe, Golconda, L'impero delle luci).	FEBBRAIO MARZO

UNITÀ 7	TEMPI
RITORNO ALL'ORDINE Pittura Decò: Tamara De Lempicka, Autoritratto sulla Bugatti verde; Felice Casorati: Attesa (Una donna), Ritratto di Silvana Cenni; Giorgio Morandi: Nature morte; Mario Sironi: la legge affiancata dalla giustizia fra la forza e la verità **L'ARTE DEL DISSENSO** Cenni, Kate Kollwitz: incisioni; Renato Guttuso: Fucilazione in campagna; George Grosz: I pilastri della società; Otto Dix: ritratto della giornalista Sylvia Von Harden, Metropolis La mostra dell'arte degenerata. **REALISMO AMERICANO.** Edward Hopper: Nottambuli **REALISMO MESSICANO.** Frida Kahlo: La colonna spezzata, Le due Frida **ESPRESSIONISMO ASTRATTO.** Jackson Pollock, Action painting **L'INFORMALE.** Alberto Burri: Sacchi, Grande rosso, Cretto di Gibellina **LO SPAZIALISMO.** Lucio Fontana: Concetto spaziale, Concetto spaziale la fine di Dio, Ritratto di Lucio Fontana davanti alla struttura al neon. **NOUVEAU REALISME.** Piero Manzoni: Merda d'artista, Socle du monde, Socle magique n.3 di Piero Manzoni, Homage a Galileo. Scultura vivente. **POP ART.** Contestualizzazione storica e definizione delle peculiarità del movimento Artisti e opere analizzate: A. Warhol (Campbell's Soup Cans, White crash, Marilyn Monroe) ***ARTE CONCETTUALE** (cenni)* **LAND ART**: Christo **LA PERFORMANCE**: M. Abramovich: Rhythm o Balkan baroque, Artist is present (film) **PITTURA MURARIA STATI UNITI**: Keith Haring **STREET ART**: Bansky, Blu	

Testo in adozione:
Chiave di volta, Vol 3. Loescher Editore. Tornaghi, Tarantini, Manozzo.

Bergamo 15/05/2025

LA DOCENTE **MARZIA ROVIDA**

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

CLASSE: **V LSU** | MATERIA: **DIRITTO E ECONOMIA** | DOCENTE: **SIMONA MASSEROLI**

UNITÀ 1 - LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUITIVI	TEMPI (H)
Fonti del Diritto e rapporto tra le Fonti Lo Stato e le sue origini Le caratteristiche dello Stato moderno Il territorio Il popolo e la cittadinanza La condizione giuridica degli stranieri La sovranità	8

UNITÀ 2 - LA FORMAZIONE DELLO STATO	TEMPI (H)
1. L'idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli 2. La formazione delle monarchie assolute 3. La concezione di Hobbes	10

UNITÀ 3 – DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO	TEMPI (H)
1. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 2. Lo Stato liberale e la sua crisi 3. Le ideologie socialiste 4. Lo Stato Socialista 5. Lo Stato Totalitario: Fascismo e Nazismo 6. Lo Stato Democratico	10

UNITÀ 4 - LE FORME DEL GOVERNO	TEMPI (H)
1. Stato e governo nell'età contemporanea 2. La Monarchia 3. La Repubblica	8

UNITÀ 5 – LA COSTITUZIONE ITALIANA: PRINCIPI FONDAMENTALI	TEMPI (H)
1. Le origini storiche della Costituzione 2. La struttura e i caratteri della Costituzione 3. Il fondamento democratico e la tutela dei diritti 4. Il principio di uguaglianza 5. Il lavoro come diritto e dovere 6. I principi del decentramento e dell'autonomia 7. La libertà religiosa e i Patti Lateranensi 8. La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente 9. Il diritto internazionale	10
UNITÀ 6 – LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI	**TEMPI (H)**
1. La libertà personale 2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione 3. I diritti di riunione e di associazione 4. La libertà di manifestazione del pensiero 5. Le garanzie giurisdizionali 6. I doveri dei cittadini	6

UNITÀ 7 – RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI	TEMPI (H)
Democrazia e rappresentanza I partiti politici Il diritto di voto e il corpo elettorale I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana	6

UNITÀ 8 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	TEMPI (H)
La funzione legislativa: Parlamento La funzione esecutiva: Il Governo La funzione giudiziaria: La Magistratura Gli organi di controllo costituzionale	6

UNITÀ 9 – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI	TEMPI (H)
La Pubblica amministrazione e le sue funzioni Le autonomie locali	5

UNITÀ 10 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA	TEMPI (H)
L'ordinamenti interazionale: ONU , NATO, G8, G20 L'Unione europea e il processo di integrazione: le origini, gli organi I diritti dei cittadini europei	5

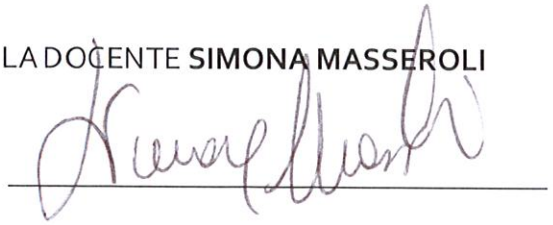
UNITÀ 11 – ECONOMIA PUBBLICA E INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA	TEMPI (H)
Il ruolo dello stato nell'economia moderna I fallimenti del mercato e dello Stato La politica economica Il bilancio dello Stato	8

UNITÀ 12 – SCAMBI INTERNAZIONALI, MERCATO GLOBALE, SISTEMA MONETARIO	TEMPI (H)
Lo scambio con l'estero Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile I rapporti internazionali tra gli Stati Il Sistema monetario europeo	8

Testo in adozione: ***Nel mondo che cambia*** di M.R. Cattani-Flavia Zaccarini, Ed. Pearson-Paravia

Bergamo, 15 maggio 2025

LA DOCENTE **SIMONA MASSEROLI**



Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

CLASSE: **V LES**	MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**	DOCENTE: **MELANIA SANTORO**

MODULI – ARGOMENTI PRATICI E TEORICI

I - LA RESISTENZA - ATLETICA
Cenni teorici - Prove di resistenza pratica – Test Resistenza aerobica

II LE CAPACITA' COORDINATIVE I PIANI DI MOVIMENTO
Teoria ed esempi pratici nelle forme di attivazione – riscaldamento

III - TTD della PALLAVOLO
Teoria tecnica e didattica dei fondamentali sino al gioco completo. Elementi base del regolamento

IV - FITNESS e POTENZIAMENTO MUSCOLARE
La Forza, cenni teorici. Il potenziamento muscolare a corpo libero. Esempi pratici per i vari distretti muscolari. Organizzazione di una seduta anche in circuit training

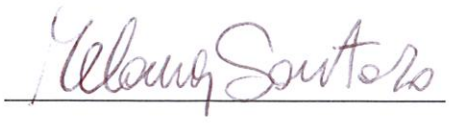
V - FITNESS la scheda di allenamento

VI - FITNESS ATTIVITA' TRASVERSALI
Cenni teorici e attività pratica Functional Training – Pilates – Bike Indoor (spinning)

ARGOMENTI TEORICI
VII - Anatomia: Il Sistema Scheletrico e Muscolare.
VIII - Le Olimpiadi nella Storia. Le Olimpiadi di Berlino 1936.

Bergamo, 15 maggio 2025

LA DOCENTE **MELANIA SANTORO**



Simulazioni
ALLEGATO 2

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO. ITALIANO

PROPOSTA A1. Umberto Saba, "L'ora nostra", da "Canzoniere" (dalla sezione Trieste e una donna)

1. Sai un'ora del giorno che più bella
2. sia della sera? tanto
3. più bella e meno amata? È quella
4. che di poco i suoi sacri ozi precede;
5. l'ora che intensa è l'opera, e si vede
6. la gente mareggiare nelle strade;
7. sulle mole quadrate delle case
8. una luna sfumata, una che appena
9. discerni nell'aria serena.
10. È l'ora che lasciavi la campagna
11. per goderti la tua cara città,
12. dal golfo luminoso alla montagna
13. varia d'aspetti in sua bella unità;
14. l'ora che la mia vita in piena va
15. come un fiume al suo mare;
16. e il mio pensiero, il lesto camminare
17. della folla, gli artieri in cima all'alta
18. scala, il fanciullo che correndo salta
19. sul carro fragoroso, tutto appare
20. fermo nell'atto, tutto questo andare
21. ha una parvenza d'immobilità.
22. È l'ora grande, l'ora che accompagna
23. meglio la nostra vendemmiante età.

Informazioni sull'autore e sul testo.
La produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del Canzoniere, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. L'ora nostra fa parte della sezione intitolata Trieste e una donna, e risale agli anni 1910-1912.
Muovendo dalla sua città, Saba da un lato accede alla cultura mitteleuropea di Nietzsche e di Freud, dall'altro guarda all'Italia, conosciuta e amata, prima ancora che Trieste divenisse italiana, attraverso la poesia, specialmente quella tardo settecentesca del Parini e quella ottocentesca del Leopardi, risalendo fino a Petrarca e a Dante. L'avversione nei confronti di D'Annunzio si inscrive per Saba in una poetica pienamente novecentesca: per il modo interlocutorio e colloquiale con cui il poeta si rivolge al lettore, per la rinuncia al simbolo in favore dei dati emblematici dell'esistenza, per un andamento metrico che evoca ritmi e pause di un dialogo o di una meditazione interiore.

Comprensione e Analisi
Puoi sviluppare analisi e comprensione in un discorso unitario, che risponda a tutte le domande poste, eventualmente, per ragioni di coesione discorsiva, mutandone l'ordine.
1. Riassumi il contenuto del testo, individuando le sequenze in cui si articola.
2. Analizza la metrica del testo: considera le strofe, la misura dei versi, le rime e le assonanze.
3. Attraverso quali espressioni e immagini viene definita e connotata "l'ora nostra" in rapporto alla "sera"?
4. Analizza come la caratterizzazione dell'"ora nostra" venga a coincidere con una connotazione della città: chiarisci attraverso quale rete di immagini, scelte lessicali e utilizzo di figure questo avviene.
5. Cosa significano e come si rapportano tra loro le espressioni metaforiche al v. 6, ai vv. 14-15 e al v. 23?
6. Quali espressioni del testo lasciano intravvedere che il poeta, pur aprendosi al moto umano della città, mantiene una posizione di contemplazione?

Interpretazione
Il motivo della sera è topos della lirica italiana, nell'accezione di momento intensamente evocativo e simbolico. Saba recupera criticamente questa tradizione, proponendo, nello scarto tra "sera" e "l'ora nostra", una diversa prospettiva sull'esistenza e una diversa scelta espressiva. Con riferimento alle tue conoscenze letterarie e sulla base del tuo personale sentire, rifletti sulle ragioni e i significati del divenire di questa immagine poetica.

PROPOSTA A2. Tratto da: Senilità di Svevo in Romanzi e «Continuazioni», Mondadori 2004, pp. 403 -404.

"La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento. la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.
La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.
Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»
Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita cosi anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione
Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
AMBITO LETTERARIO-FILOSOFICO

Il filosofo Mauro Bonazzi, partendo dal drammaturgo Brecht e soprattutto dal filosofo Adorno, riflette sulla funzione dell'arte in una società complessa come la nostra. Già Adorno (1903-1963), massimo esponente di quella che fu chiamata scuola di Francoforte, in fuga dall'Europa per la persecuzione nazista, si propose, nei suoi studi, di svelare e criticare i falsi valori, le ideologie e le strutture socio-economiche che fondano la società contemporanea. Le critiche da lui mosse all'industria culturale fanno parte di questa sua impostazione e risentono anche di quello che era stata prima, durante e dopo la seconda Guerra mondiale.

"Tutti mi dicono di sorridere!" Bertold Brecht alla fine non riusciva più a sopportare tanta positività: "A volte vorrei tanto essere depresso!" Ma il più tagliente era stato come sempre Theodor Adorno, con un commento che va letto due volte per essere sicuri di avere capito bene: "potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California." Erano arrivati fino a li, in questo nuovo mondo di palme, spiagge e grandi possibilità (ma Adorno vedeva solo benzinai e hot dog), in fuga da fascisti e nazisti. Erano alcuni dei più grandi artisti e pensatori del loro tempo, a Adorno e Brecht basti aggiungere i nomi di Thomas Mann e Fritz Lang. Ma l'America non aveva fatto una grande impressione su questi amanti della Vecchia Europa. In particolare era stata Hollywood e la macchina dell'industria cinematografica a sconvolgerli. "Ogni volta che entro in un cinema" aveva commentato il solito Adorno "esco più stupido di prima." Simili giudizi, in parte almeno, sembrano lamenti di raffinatissimi conservatori, incapaci di accettare i cambiamenti della società.
Ma il problema è che questi pensatori sollevavano non era banale. A cosa serve l'arte?
Adorno aveva le idee ben chiare in proposito. A Hollywood, l'industria culturale aveva di fatto messo in opera un sistema di oppressione tanto discreto quanto efficiente: perché il messaggio che la stragrande maggioranza del film veicolava era quello dell'ottimismo.
Come in un famoso film di Frank Capra, la vita è meravigliosa così com'è, appunto, e bisogna imparare a goderne. Niente di più sbagliato! Perché la vita non è per niente meravigliosa- al contrario è piena di violenza e ingiustizie. L'obiettivo di un'opera d'arte, allora, non può essere quello di rendermi felice o di rasserenarmi, impedendomi di guardare sotto la superficie delle cose. Mi deve piuttosto aiutare a capire meglio il mondo in cui vivo e le sue storture. È il grande problema dell'arte: evitare il conformismo, per cui alla fine ci si convince che le cose non possono andare diversamente da come vanno e quindi tanto vale mettersi l'animo in pace. Bisogna, invece, aprire alle possibilità. La vera arte negativa, dissonante e utopica.

Comprensione e analisi
1. Riassumi brevemente la tesi di fondo dell'intervento di Bonazzi.
2. Ripercorrendo il ragionamento dell'autore, soffermati su come è costruito il passo: si apre subito con l'esposizione della tesi? Come spieghi la scelta argomentativa, prima ancora che stilistica, fatta da Bonazzi? Analizza i connettivi: ce ne sono molti o si preferisce giustapporre un periodo all'altro? Che funzione ha il ricorso al discorso diretto con cui sono introdotte le osservazioni di Adorno?
3. Cosa significa l'espressione riportata di Adorno : "potrebbe essere un paradiso il mondo, e invece è la California."?
4. In rapporto al contesto e al momento storico in cui queste opinioni vengono espresse, qual è il significato della conclusione: "La vera arte è negativa, dissonante e utopica."

Produzione
Facendo riferimento ai tuoi studi e alle tue esperienze, prendi posizione rispetto alla tesi espressa nel passo dato: quale è, secondo te, la funzione dell'arte nella società di massa?
Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO STORICO B2

Il testo riporta un estratto del primo discorso di insediamento di David Sassoli come Presidente dell'Eurocamera, pronunciato a Strasburgo il 3 luglio 2019.
Cittadine e cittadini dell'Unione europea, signore e signori parlamentari, cari amici, colleghi, rappresentanti delle Istituzioni, dei Governi, donne e uomini di questa Amministrazione. Tutti voi capirete la mia emozione in questo momento nell'assumere la Presidenza del Parlamento europeo e di essere stato scelto da voi per rappresentare l'Istituzione che più di ogni altra ha un legame diretto con i cittadini, che ha il dovere di rappresentarli e difenderli. E di ricordare sempre che la nostra libertà è figlia della giustizia che sapremo conquistare e della solidarietà che sapremo sviluppare.
[...]

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamenti climatici, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcuni, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia. Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene e lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza. In questi mesi, in troppi, hanno scommesso sul declino di questo progetto, alimentando divisioni e conflitti che pensavamo essere un triste ricordo della nostra storia. I cittadini hanno dimostrato invece di credere ancora in questo straordinario percorso, l'unico in grado di dare risposte alle sfide globali che abbiamo davanti a noi.
Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento. La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Ue. Cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo, alle libertà di cui godiamo... E allora diciamolo noi, visto che altri a Est o ad Ovest, o a Sud fanno fatica a riconoscerlo, che tante cose ci fanno diversi - non migliori, semplicemente diversi - e che noi europei siamo orgogliosi delle nostre diversità.
Ripetiamolo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato e emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.
Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente.
Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare le povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni ed i nostri territori. La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone. Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni venuti anche in quest'Aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.
Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. Signore e Signori, questo è il nostro biglietto da visita per un mondo che per trovare regole ha bisogno anche di noi.
Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della Storia.

Io sono figlio di un uomo che a 20 anni ha combattuto contro altri europei, e di una mamma che, anche lei ventenne, ha lasciato la propria casa e ha trovato rifugio presso altre famiglie. Io so che questa è la storia anche di tante vostre famiglie... e so anche che se mettessimo in comune le nostre storie e ce le raccontassimo davanti ad un bicchiere di birra o di vino, non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia. [...]
Molto è nelle vostre mani e con responsabilità non potete continuare a rinviare le decisioni alimentando sfiducia nelle nostre comunità, con i cittadini che continuano a chiedersi, ad ogni emergenza: dov'è l'Europa? Cosa fa l'Europa? Questo sarà un banco di prova che dobbiamo superare per sconfiggere tante pigrizie e troppe gelosie. E ancora, Parlamento, Consiglio e Commissione devono sentire il dovere di rispondere con più coraggio alle domande dei nostri giovani quando chiedono a gran voce che dobbiamo svegliarci, aprire gli occhi e salvare il pianeta. Mi voglio rivolgere a loro: considerate questo Parlamento, che oggi inizia la sua attività legislativa, come il vostro punto di riferimento. Aiutateci anche voi a essere più coraggiosi per affrontare le sfide del cambiamento. [...]
Care colleghe e cari colleghi, l'Europa ha ancora molto da dire se noi, e voi, sapremo dirlo insieme. Se sapremo mettere le ragioni della lotta politica al servizio dei nostri cittadini, se il Parlamento ascolterà i loro desideri e le loro paure e le loro necessità. Sono sicuro che tutti voi saprete dare il necessario contributo per un'Europa migliore che può nascere con noi, con voi, se sapremo metterci cuore e ambizione.

David Sassoli (1956 – 2022) giornalista e politico; Parlamentare Europeo, Vicepresidente prima, Presidente poi del Parlamento europeo, dal 2019 fino al giorno della sua morte, avvenuta nel corso della IX legislatura.

Comprensione e analisi
1. Riassumi il testo cercando di metterne in luce gli snodi argomentativi essenziali.
2. Quali sono le principali sfide che deve affrontare l'Europa negli anni presenti e in quelli a venire?
3. Quali sono gli elementi che costituiscono il sostrato condiviso dai cittadini europei e cosa minaccia questa casa comune?
4. [...] non diremmo mai che siamo figli o nipoti di un incidente della Storia; cosa intende dire David Sassoli con questa affermazione?
5. David Sassoli nel suo discorso afferma: Dobbiamo recuperare (...) lo slancio pionieristico dei Padri Fondatori: in cosa consiste e cosa rappresenta questo elemento per la storia dell'Europa?

Produzione
Nel discorso riportato si fa riferimento alla sfiducia diffusa sull'Europa, sulle sue prerogative e alla percezione negativa che spesso i cittadini europei ne hanno: dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi dei valori dell'europeismo e dei limiti che esso manifesta, con particolare riferimento al pensiero dei giovani in merito. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA B –ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Testo tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, Energia per l'astronave Terra, Bologna, Zanichelli 2018.

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti.
Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili.
La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa base di ogni attività umana.
L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.
Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili.
Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.
La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale:
riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili. [...]
La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta".
L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali.
La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...] Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.
Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?
4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

Produzione
Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo focalizzandoti su uno degli aspetti proposti dal testo.
Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ. PROPOSTA C1

"Non si è mai troppo giovani o troppo vecchi per la conoscenza della felicità. A qualsiasi età è bello occuparsi del benessere dell'anima". Le parole con cui Epicuro inizia la sua Lettera a Meneceo assumono un particolare significato in un momento storico, come l'attuale, in cui essere felici non è più solo un'aspirazione individuale ma si è venuto trasformando in un diritto/dovere collettivo. È così che gli economisti hanno cominciato usare il termine 'felicità' al posto del Pil per misurare il benessere delle nazioni - si parla infatti di 'felicità nazionale lorda' - nella consapevolezza crescente che, come è stato efficacemente detto, "il Pil misura tutto, tranne le cose per cui vale la pena di vivere". In questo appunto risiede il suo paradosso. Molti parametri infatti contribuiscono alla felicità, intesa non come uno stato, un fatto strettamente personale, ma una categoria più ampia di benessere che vada oltre la mera misurazione del reddito. Ancora una volta, la felicità è un concetto sfuggente e ancor più lo è la percezione della propria felicità: l'oggetto del desiderio è più che mai oscuro.

In effetti, se la mentalità tecnologica ha identificato la felicità col benessere materiale, tale equazione sta entrando in crisi. Non perché l'uomo abbia rinunciato al benessere materiale ma perché, dopo averlo lungamente desiderato, ha scoperto che esso non produce affatto quella 'felicità' che ci si attendeva ma genera, in alcuni casi, addirittura infelicità. La tecnica ha messo a nostra disposizione una quantità di beni materiali che, nella sua storia, l'uomo non solo non ha mai avuto ma neppure ha mai supposto di poter avere. Eppure oggi l'uomo si sente più che mai insoddisfatto. Che cosa è successo? La civiltà contemporanea promette la soddisfazione di tutti i bisogni ma le tecniche, la mentalità con cui sono state usate e la temperie culturale che fa loro da sfondo, anziché soddisfare i bisogni in modo radicale, li hanno paradossalmente moltiplicati. I bisogni, insomma, vengono resi più prepotenti dalle stesse tecniche che vorrebbero soddisfarli. È un circolo perverso le cui implicazioni - antropologiche, etiche, filosofiche - cominciano a manifestarsi con estrema chiarezza.

Con queste riflessioni Luisella Battaglia, professoressa di Filosofia morale presso l'Università di Genova, ha iniziato il suo intervento Dal benessere al ben-vivere. Una prospettiva bioetica nell'ambito del "Festival della Bioetica" (Santa Margherita Ligure, 27-28 agosto 2018), dedicato alla felicità e al suo significato per l'uomo. Rifletti sul tema della felicità, valutando se e come il concetto sia cambiato nel corso del tempo, sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.
Puoi articolare l'elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA. PROPOSTA C2

Come sta la Generazione Z nel post pandemia? A rispondere è il 'Rapporto di Ricerca sulla diffusione dei comportamenti a rischio fra gli studenti delle scuole superiori di secondo grado" pubblicato lo scorso 14 dicembre da Espad - il più grande progetto di ricerca transnazionale sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze psicotrope degli adolescenti - e coordinato dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche. I risultati parlano chiaro: i due anni di pandemia vissuti fra DAD e lockdown hanno

lasciato un segno preciso e ben visibile in pattern di comportamento mai visti in precedenza sugli studenti e le studentesse di età compresa tra i 15 e i 19 anni.
Il dato che più colpisce è quello relativo alle giovanissime studentesse che per la prima volta superano nei consumi di molte sostanze psicoattive i coetanei. Giovanissime adolescenti di 15 e 16 anni che si sono affacciate al mondo delle scuole superiori dopo 2 anni vissuti fra DAD e Lockdown. Ma il 2022 ha anche confermato il sorpasso femminile rispetto alle intossicazioni alcoliche, oltre che nel consumo di psicofarmaci senza prescrizione medica. Ed è proprio questo il gruppo di sostanze psicoattive che ha visto una maggiore crescita di popolarità fra i giovanissimi.

Tratto da Il Sole 24 ore del 22/01/2024.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quali possano essere le cause del "sorpasso" da parte delle ragazze nelle intossicazioni alcoliche e nei consumi delle sostanze psicoattive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore
E' consentito l'uso del dizionario

Simulazione di II prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M592 – ESAME DI STATO. Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA.
Mercato e Welfare State (stato sociale) nell'epoca della Globalizzazione.

PRIMA PARTE. Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche.

DOCUMENTO 1 «Ma rimane il fatto che l'economia, le istituzioni dell'economia, non possono far nulla per rimediare allo squilibrio insito in una situazione di assoluto bisogno. E questo non ha niente a che spartire con il fatto che uno sia ricco o povero: se un miliardario è nel deserto e muore di sete, e incontra qualcuno con dell'acqua che gli fa pagare mille euro a bicchiere, la "ferita" all'economia rimane, anche se il miliardario può permettersi di pagare. Il sistema economico non ha fatto nulla per impedire uno strappo, un malessere, un'ingiustizia. E ancora peggio sarebbe se la situazione di assoluto bisogno si verificasse perché uno è irrimediabilmente povero e non ha soldi per pagare. Anche in questo caso, il mercato fallisce; o, per meglio dire, il mercato non può far niente per assicurare che lo scambio abbia luogo, con reciproca soddisfazione. Lo scambio non avrà luogo perché mancano le condizioni di base, perché uno dei contraenti non ha nulla da dare in cambio. In economia si ragiona spesso al margine; cioè, non si guarda a tutto quello che viene prima (è come se l'economista dicesse: chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto ...) e ci si chiede solo: se faccio un altro passo, qual è il vantaggio e qual è lo svantaggio? Se lavoro un'altra ora, qual è il mio sacrificio e qual è il mio beneficio? E si prendono le decisioni di conseguenza, soppesando i costi e i ricavi "al margine". Ma è giusto ignorare tutto quello che viene prima del "margine"? Ho voluto dire tutto questo perché, quando si magnifica il mercato e la concorrenza, molti dicono: ah, e come la mettiamo con i poveri? Questa è un'obiezione seria. Ma ricordate che il mercato e la concorrenza non sono la bacchetta magica. Possono fare alcune cose e non possono farne altre. La questione delle "condizioni di partenza", delle "condizioni di base", possono essere affrontate dall'economia ma con istituzioni e con idee che vanno al di là del buon

funzionamento del mercato. Quest'ultimo è indispensabile: un mercato libero è condizione necessaria, ma non è condizione sufficiente per lo sviluppo dell'economia [...]. Insomma il mercato non riesce a risolvere il problema dei beni indivisibili (detti anche "beni pubblici"). Non si può contrattare su quei beni lì, ci vuole... un governo. Storicamente, gli Stati, i governi, la "cosa pubblica" sono nati proprio per fornire i beni indivisibili, prima di tutto la difesa [...]. E i beni indivisibili sono anche altri, e le cose si complicano ancora quando questi beni indivisibili appartengono al mondo, piuttosto che a un villaggio o a una nazione.

Pag. 2/3 Sessione ordinaria 2015, seconda prova scritta
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M592 – ESAME DI STATO. Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Per esempio, l'aria non conosce frontiere; se gli scarichi delle auto o altri brutti gas vanno a finire nell'alta atmosfera e "bucano" lo strato di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con chi ce la prendiamo? Ci vuole non solo un governo, ma un accordo fra governi per gestire una situazione in cui deve essere protetto quel bene indivisibile che è lo strato di ozono. Un altro caso di fallimento del mercato si ritrova nella "sanità pubblica internazionale": prendiamo il caso della malaria, sradicata nei paesi ricchi ma una delle maggiori cause di morte in quelli poveri, specie africani. Non esiste un vaccino, ma non esiste anche perché le case farmaceutiche non hanno dedicato molte risorse e ricerche alle medicine anti-malaria, preferendo concentrarsi sulle malattie dei paesi ricchi, dove la gente, o i sistemi sanitari pubblici, hanno i soldi per pagare medicine costose. Il mercato non riesce a creare gli incentivi giusti. Ci vuole un intervento dei governi o di organismi internazionali che paghino la ricerca necessaria a produrre quelle medicine».
F. GALIMBERTI, L'economia spiegata a un figlio, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69

DOCUMENTO 2 «Che il welfare italiano abbia un urgente bisogno di essere riformato è indubbio, stante che si tratta di uno dei sistemi più frammentati, più pieni di buchi, più esposti a manipolazioni e imbrogli tra quelli europei [...]. Ad esempio, non sono mai state sviluppate politiche universali di sostegno al costo dei figli, a prescindere dalla posizione dei genitori nel mercato del lavoro; e non è mai stata introdotta una misura di garanzia di reddito per chi si trova in povertà e spesso non è mai riuscito neppure a entrare nel mercato del lavoro, almeno in quello formale [...]. Che cosa c'è di più efficace del lavoro (remunerato) per far uscire dalla povertà? Eppure le cose non sono così semplici. In primo luogo, occorre pensare anche a chi non trova lavoro – e per questo non matura il diritto alla indennità di disoccupazione – perché la domanda è scarsa, perché non ha le qualifiche adeguate, perché ha un carico di lavoro famigliare pesante. È certo opportuno incentivare le persone ad attivarsi, a effettuare la formazione necessaria per collocarsi nel mercato del lavoro, posto che vi sia domanda. Ma, mentre cercano e si danno da fare e aspettano che la domanda di lavoro aumenti, bisognerà o no pensare a come aiutare loro e le loro famiglie a sopravvivere, specie se chi è senza lavoro è anche chi, in famiglia, sarebbe teoricamente responsabile del mantenimento? In secondo luogo, avere un lavoro non sempre è sufficiente a tenersi fuori dalla povertà. Come ha documentato anche l'ultimo rapporto della Commissione europea su sviluppo e occupazione in Europa, l'Italia è tra i paesi dove più sono aumentati i lavoratori poveri, coloro cioè che sono poveri nonostante lavorino. Ciò non è dovuto solo ai bassi salari o al part time involontario. È dovuto soprattutto alla combinazione tra bassa intensità di lavoro entro la famiglia, ovvero alla forte incidenza di famiglie monoreddito, specie nei ceti economicamente più modesti e nelle famiglie più numerose, e frammentarietà e inadeguatezza dei trasferimenti sociali rivolti a chi è in età da lavoro (indennità di disoccupazione, assegni per i figli, detrazioni fiscali che non tengono conto dell'incapienza).

Pag. 3/3 Sessione ordinaria 2015
Seconda prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

M592 – ESAME DI STATO. Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Questa combinazione conferma che le politiche del lavoro e degli ammortizzatori sociali destinati a chi perde il lavoro sono essenziali; ma indica che devono tener conto anche del fatto che le opportunità lavorative, per altro scarse, non si distribuiscono omogeneamente nella popolazione e tra territori. Lo ha documentato anche un recente volume comparativo sugli anni pre-crisi, quando in Europa è aumentato il tasso di occupazione ma non è diminuito quello di povertà, in primis perché non è diminuita la quota di famiglie a bassa intensità lavorativa. Per aumentare l'intensità di lavoro remunerato delle famiglie occorrono sia politiche di investimento sociale dirette ai più svantaggiati, giovani e meno giovani, sia politiche di conciliazione famiglia-lavoro: proprio quelle oggetto di drammatici tagli in periodi di austerity. Ma aumentare il numero di lavoratori per famiglia, posto che ci si riesca in un contesto di domanda debole, non basta. Occorrono anche trasferimenti, in primo luogo diretti a sostenere il costo dei figli minorenni».

C. SARACENO, Da dove partire per la riforma del welfare, in la voce. info del 3 ottobre 2014, http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare/

SECONDA PARTE
Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:
1. Quali sono i diversi sistemi pensionistici e di assistenza sanitaria?
2. Quali conseguenze sul welfare state (stato sociale) ha avuto, a partire dagli anni '70, il rallentamento dei tassi di crescita del prodotto interno lordo?
3. Qual è il rapporto tra Pubblica Amministrazione e organizzazioni private nel Welfare mix?
4. I processi di globalizzazione hanno portato ad una riduzione della disuguaglianza a livello globale, ma anche ad importanti aumenti della disuguaglianza tra paesi e all'interno di ciascuno di essi. Quali sono i principali meccanismi che possono spiegare queste dinamiche. _____

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario di italiano.
È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana;
Codice Civile e leggi complementari non commentati.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglie valutazione prove scritte e orale
ALLEGATO 3

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato Anno Scolastico 2024 – 2025. BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

Griglia valutazione della PRIMA PROVA. TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Candidato _____ **Data** _____

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI					PUNTEGGIO	
		1-3	4-5	6	7-8	9-10		
INDICATORE 1 (COMPETENZA TESTUALE)	a) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (lettura)	Comprensione scorretta e/o molto parziale del testo. Nessun riconoscimento di aspetti stilistici.	Limitata comprensione del testo e dei suoi snodi tematici. Nessun riconoscimento di aspetti stilistici.	Sufficiente comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Buona comprensione del testo comprensione del testo e dei suoi snodi tematici con riconoscimento di aspetti stilistici.	Ottima comprensione del testo e dei suoi snodi tematici, sicuro riconoscimento degli aspetti stilistici	X1	
	b) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (lettura)	Analisi frammentaria e(o scorretta degli aspetti lessicali, sintattici e stilistici del testo.	Insufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica. Nessun riconoscimento di aspetti retorici del testo.	Sufficiente analisi lessicale, sintattica, stilistica.	Buona analisi lessicale, sintattica, stilistica. Riconoscimento di aspetti retorici del testo.	Sicura analisi lessicale, sintattica, stilistica. Riconoscimento di aspetti retorici del testo.	X1	
	c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (scrittura).	Limitata ideazione, lacunosa pianificazione e organizzazione del teso. Lacunosa	Insufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Accettabile ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Buona ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Originale ideazione e sicura pianificazione e organizzazione del testo.	X1	
	d) Coesione e coerenza testuale (scrittura)	Testo privo di coerenza, con gravi incertezze nella coesione.	Testo frammentario, poco coerente, con incertezze nell'uso del connettivi, dei sostituenti lessicali e pronominali e/o nell'uniformità dei tempi e dei costrutti sintattici.	Testo sufficientemente coerente e coeso.	Buona coerenza e coesione del testo.	Testo coerente e coeso.	X1	
	e) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Insufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	Testo rispettoso dei vincoli posti nella consegna.	Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	X1	
INDICATORE 2 (COMPETENZA GRAMMATICALE LESSICALE)	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della Punteggiatura M/S Morfo-sintassi Punteggiatura O Ortografia	Sintassi e morfologia gravemente scorrette. Uso scorretto della punteggiatura e dell'ortografia.	Sintassi e morfologia non sempre corrette. Incertezze nell'uso della punteggiatura e dell'ortografia	Lievi errori nella sintassi e nella morfologia. Uso della punteggiatura accettabilmente corretto Errori di ortografia limitati	Sintassi e morfologia discretamente corrette. Lievi improprietà nell'uso della punteggiatura Errori di ortografia sporadici	Sintassi e morfologia corrette. Gestione sicura della punteggiatura. Nessun errore di ortografia	X1	
	Ricchezza e padronanza lessicale Consistenza del repertorio lessicale ricchezza e varietà L'Appropriatezza semantica correttezza, collocazione e precisione dei termini rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero, ripetitivo. Lessico non appropriato, inadeguato rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero Lessico non sempre appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico accettabilmente vario/ Lessico accettabilmente appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico abbastanza ricco e vario Lessico adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile, con lievi improprietà	Lessico ricco e vario Lessico appropriato e adeguato	X1	
INDICATORE 3 (COMPETENZA IDEATIVA)	a) Interpretazione corretta e articolata del testo (lettura e scrittura).	Interpretazione del testo lacunosa e/o gravemente scorretta.	Limitata interpretazione del testo.	Accettabile interpretazione del testo.	Buona interpretazione del testo.	Interpretazione del testo corretta e articolata del testo.	X1	
	b) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette.	Conoscenze limitate e non sempre corrette.	Sufficiente ampiezza e correttezza delle conoscenze.	Buona ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottima ampiezza delle conoscenze. Riferimenti culturale ampi e personali.	X1	
	c) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	Limitata espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Sufficiente espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Buona espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali.	X1	

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato Anno Scolastico 2024 – 2025. BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

Griglia valutazione della prima prova. TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Candidato _____ **Data** _____

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI					PUNTEGGIO	
		1-3	4-5	6	7-8	9-10		
INDICATORE 1 (COMPETENZA TESTUALE)	a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lettura).	Individuazione molto limitata di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Sufficiente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Sicura individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	X2	
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (scrittura).	Limitata ideazione, lacunosa pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Accettabile ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Buona ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Originale ideazione e sicura pianificazione e organizzazione del testo.	X1	
	c) Coesione e coerenza testuale (scrittura).	Testo privo di coerenza, con gravi incertezze nella coesione.	Testo frammentario, poco coerente, con incertezze nella coesione.	Testo sufficientemente coerente e coeso.	Buona coerenza e coesione del testo.	Testo coerente e coeso.	X1	
	d) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (scrittura).	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Uso improprio dei connettivi logici	Insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	X1	
INDICATORE 2 (COMPETENZA GRAMMATICALE LESSICALE)	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della Punteggiatura M/S Morfo-sintassi Punteggiatura O Ortografia	Sintassi e morfologia gravemente scorrette. Uso scorretto della punteggiatura e dell'ortografia.	Sintassi e morfologia non sempre corrette. Incertezze nell'uso della punteggiatura e dell'ortografia	Lievi errori nella sintassi e nella morfologia. Uso della punteggiatura accettabilmente corretto Errori di ortografia limitati	Sintassi e morfologia discretamente corrette. Lievi improprietà nell'uso della punteggiatura Errori di ortografia sporadici	Sintassi e morfologia corrette. Gestione sicura della punteggiatura. Nessun errore di ortografia	X1	
	Ricchezza e padronanza lessicale Consistenza del repertorio lessicale ricchezza e varietà L'Appropriatezza semantica correttezza, collocazione e precisione dei termini rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero, ripetitivo. Lessico non appropriato, inadeguato rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero Lessico non sempre appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico accettabilmente vario/ Lessico accettabilmente appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico abbastanza ricco e vario Lessico adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile, con lievi improprietà	Lessico ricco e vario Lessico appropriato e adeguato	X1	
INDICATORE 3 (COMPETENZA IDEATIVA)	a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Scorrettezza e non congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ampi, corretti e congruenti.	X1	
	b) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette.	Conoscenze limitate e non sempre corrette.	Sufficiente ampiezza e correttezza delle conoscenze.	Buona ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottima ampiezza delle conoscenze. Riferimenti culturale ampi e personali.	X1	
	c) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	Limitata espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Sufficiente espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Buona espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali.	X1	

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato Anno Scolastico 2024 – 2025. BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

Griglia valutazione della prima prova. TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

Candidato _____ **Data** _____

COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI					PUNTEGGIO	
		1-3	4-5	6	7-8	9-10		
INDICATORE 1 (COMPETENZA TESTUALE)	**a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.**	Testo non pertinente rispetto alla traccia, non coerente nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione.	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia, limitata coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e perfettamente coerente nella formulazione del titolo e nella paragrafazione.	X1	
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Limitata ideazione, lacunosa pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Accettabile ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Buona ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Originale ideazione e sicura pianificazione e organizzazione del testo.	X1	
	c) Coesione e coerenza testuale.	Testo privo di coerenza, con gravi incertezze nella coesione.	Testo frammentario, poco coerente, con incertezze nella coesione.	Testo sufficientemente coerente e coeso.	Buona coerenza e coesione del testo.	Testo coerente e coeso.	X1	
	d) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione disordinata, frammentaria.	Sviluppo poco ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo sufficientemente ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione ordinata, lineare, rigorosa nello sviluppo degli argomenti.	X1	
INDICATORE 2 (COMPETENZA GRAMMATICALE LESSICALE)	**Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della Punteggiatura** M/S Morfo-sintassi Punteggiatura O Ortografia	Sintassi e morfologia gravemente scorrette. Uso scorretto della punteggiatura e dell'ortografia.	Sintassi e morfologia non sempre corrette. Incertezze nell'uso della punteggiatura e dell'ortografia	Lievi errori nella sintassi e nella morfologia. Uso della punteggiatura accettabilmente corretto Errori di ortografia limitati	Sintassi e morfologia discretamente corrette. Lievi improprietà nell'uso della punteggiatura Errori di ortografia sporadici	Sintassi e morfologia corrette. Gestione sicura della punteggiatura. Nessun errore di ortografia	X1	
	Ricchezza e padronanza lessicale Consistenza del repertorio lessicale ricchezza e varietà L'Appropriatezza semantica correttezza, collocazione e precisione dei termini rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero, ripetitivo. Lessico non appropriato, inadeguato rispetto al contesto e allo stile	Lessico povero Lessico non sempre appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico accettabilmente vario/ Lessico accettabilmente appropriato e adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile	Lessico abbastanza ricco e vario Lessico adeguato rispetto al contesto, al registro e allo stile, con lievi improprietà	Lessico ricco e vario Lessico appropriato e adeguato	X1	
INDICATORE 3 (COMPETENZA IDEATIVA)	a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Scorrettezza e non congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione ampi, corretti e congruenti.	X1	
	b) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette.	Conoscenze limitate e non sempre corrette.	Sufficiente ampiezza e correttezza delle conoscenze.	Buona ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ottima ampiezza delle conoscenze. Riferimenti culturale ampi e personali.	X2	
	c) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	Limitata espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Sufficiente espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Buona espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali.	X1	

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. BGLI12004 - IV COMMISSIONE, Classe V LES BGPM15500V

Griglia valutazione della SECONDA PROVA

Candidato _____ **Data** _____

INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	TEMA	QUESITI
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1		
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2		
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3		
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4		
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5		
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole, termini specifici.	6		
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza e termini specifici.	7		
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1		
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	2		
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3		
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4		
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5		
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1		
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2		
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3		
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4		
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1		
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2		
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3		
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4		
PUNTEGGIO TOTALE IN BASE 20			...../20 (x0,60)	... ./20 (x 0,40)

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V -
Griglia valutazione della PROVA ORALE

Candidato _____ **Data** _____

Indicatori e Livelli		Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline de del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Fascicolo personale studenti BES

ALLEGATO 4 – riservato

In linea con l'operato del GLI, il Consiglio di Classe ha disposto per gli allievi con disabilità, DSA, altri disturbi dell'apprendimento e/o svantaggio socio-culturale, compreso lo svantaggio linguistico, percorsi e interventi didattici mirati ai sensi delle norme previste e in corso:

L.104 del 3/2/1992
L.170 dell'8/10/2010
D.M. del 27/12/2012
C.M. del 6/3/2013
D.Lgs. 62/2017

Le informazioni relative a studenti con disabilità, DSA, BES sono riservate. La documentazione relativa ai singoli casi è allegata, in plico separato riservato al Presidente della Commissione d'esame.

La valutazione è strettamente correlata al PEI, ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, ai punti di forza e di debolezza. La valutazione richiama dunque l'intero processo educativo che i docenti del Consiglio di classe hanno perseguito con dedizione.

Le griglie di valutazione fanno riferimento a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato:

- ordinario, con obiettivi didattici analoghi a quelli della classe, fissati nella programmazione di classe e nel PEI;
- relativa ad un percorso personalizzato (con prove equipollenti), con obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione;
- valutazione relativa ad un percorso differenziato, cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, sui contenuti e sulle strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato.

INDICATORI	VOTO	MODALITà DI RAGGIUNGIMENTO
Obiettivo pienamente raggiunto	10/9	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole. Lo studente è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo raggiunto	8	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è buono. Lo studente ha maggiore autonomia e maggiore sicurezza nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente	7	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è più che soddisfacente. Lo studente è parzialmente autonomo nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è soddisfacente. Lo studente ha bisogno di essere guidato nelle aree prese in considerazione.
Obiettivo parzialmente raggiunto o non raggiunto	5	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è minimo/assente. E' totalmente guidato, presenta eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili. Totale mancanza di partecipazione.

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Tipologia A - PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON DSA e BES.

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C. L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Alunno.....classe.....data.....

INDICATORI	LIVELLI PUNTEGGI	LIVELLI PUNTEGGI
Comprensione del testo	Parziale	0,5
	Sufficiente	1
	Discreta	1,5
	Adeguata	2
	Approfondita	2,5
Analisi del testo	Lacunosa	0,5
	Parziale	1
	Imprecisa	1,5
	Globale	2
	Adeguata	2,5
Approfondimento	Inadeguato	0,5
	Poco significativo	1
	Impreciso	1,5
	Generico	2
Proprietà morfo-sintattica	Molto scorretta	0,5
	Poco fluida	1
	Abbastanza corretta	1,5
	Globalmente chiara	2
Lessico	Limitato	0,5
	Pertinente	1
Totale punteggio VOTO in decimi		

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

_____

Prof._____

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Tipologia B e C - PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON DSA e BES.

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.
L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Alunno.....classe.....data.....

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5- 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1,5 - 1
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1,5 - 1
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	/10

La verifica consegnata in bianco vale 2

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

_____

Prof._____

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

ALUNNI BES - Griglia di valutazione **SECONDA PROVA (Scienze Umane o Diritto) per DSA**

Candidato _____ **Data** _____

INDICATORI (coerenti con l'obiettivo della prova)	**Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento**	**Punteggio in base 20**	**TEMA**	**QUESITI**
CONOSCERE. **Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche e giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.**	Conoscenze precise e ampie	6-7		
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate.	5		
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali.	4		
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3		
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2		
COMPRENDERE **Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.**	Comprensione completa e consapevole del significato delle informazioni, del contenuto e delle consegne.	5		
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4		
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali.	3		
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne.	2		
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne.	1		
INTERPRETARE **Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.**	Interpretazione articolata e coerente.	1		
	Interpretazione coerente ed essenziale	2		
	Interpretazione frammentaria.	3		
ARGOMENTARE **Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.**	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4		
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3		
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1-.2		
PUNTEGGIO TOTALE IN BASE 20			...../20 (x0,60)	... ./20 (x 0,40)

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

Prof._____

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

ALUNNI BES - COLLOQUIO D'ESAME

Per il colloquio orale, l'alunno preparerà un percorso interdisciplinare partendo da un argomento trattato a scuola o da un'esperienza personale. Il candidato potrà altresì portare una sintetica mappa concettuale o uno spunto (quali un'immagine, un'opera, una slide, un disegno, una sua creazione) a supporto della sua esposizione. Il colloquio verterà sull'argomento scelto ed altri argomenti ad esso correlati per il tempo necessario.

Durante il colloquio la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Tabella di conversione del punteggio per il colloquio orale

VOTO	PUNTI
10	19 - 20
9	17 - 18
8	15 - 16
7	13 - 14
6	11 - 12
5	9 - 10
4	0 - 8

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STUDENTI CON DSA e BES (VERIFICHE ORALI)

LIVELLO	Descrizione
OTTIMO (10)	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici ad un compito o situazione ed esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione.
DISTINTO (9/8)	Mostra un'accurata e completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito
BUONO (7)	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione e possiede una serie di evidenti idee errate.
SUFFICIENTE (6)	Dimostra di possedere conoscenze sufficientemente precise circa concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
MEDIOCRE (5)	Dimostra idee incerte circa generalizzazione, concetti e fatti relativi a un compito/situazione.
INSUFFICIENTE (3/4)	Dimostra idee molto confuse circa generalizzazioni, concetti e fatti relativi a un compito/situazione. Non riesce a cogliere nessi concettuali.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2	Non espone o si rifiuta di esporre

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

Prof._____

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES BGPM15500V

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **DISCIPLINARE** - ALUNNI CON D.S.A.

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Consolidate Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa	In autonomia	8
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Parzialmente consolidate Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari. E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.	Parzialmente guidato	7
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Essenziali Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari. Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	Guidato	6
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Inadeguate Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari. Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.	Totalmente guidato e non collaborativo	5
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari. Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curriculari.	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Conoscenze **Abilità** **Competenze**	Assenti Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curriculari. Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curriculari.	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

Prof._____

Istituto San Paolo

Liceo Scienze Umane opz. ECONOMICO SOCIALE E Liceo Scienze Applicate

Esame di Stato AS 2024 – 2025. Commissione: BGLI12004 - IV COMMISSIONE, classe V LES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **COMPORTAMENTALE** - ALUNNI CON D.S.A.

Indicatori	Descrittori	Voto in decimi
▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dagli insegnanti curriculari.	7
▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze, nonostante le sollecitazioni degli insegnanti curriculari.	6
vive le esperienze. Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze, nonostante le sollecitazioni degli insegnanti curriculari. 6 ▪ Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. ▪ Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. ▪ Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	Attiva comportamenti, atteggiamenti ed espressioni non adeguati alla vita scolastica e sociale.	5

Eventuali annotazioni _____

_____

_____

Prof._____